Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 113° — Numero 127

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Mercoledì, 17 maggio 1972 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 21.030 - Semestrale L. 11.030 - Trimestrale L. 6.020 Un fascicolo L. 100 - Supplementi ordinari: L. 100 per ogni sedicesimo o frazione di esso Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 16.030 Semestrale L. 9.020 Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

Convocazione del Parlamento

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica sono convocati, in prima seduta comune, martedì 27 giugno 1972, alle ore 10, con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

Votazione per la nomina di sette componenti il Consiglio superiore della magistratura.

Il Presidente della Camera
Sandro PERTINI

(7232)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° febbraio 1972, n. **193.**

Soppressione della rappresentanza diplomatica con rango di ambasciata in Rio de Janeiro e contemporanea istituzione di una rappresentanza diplomatica con rango di ambasciata in Brasilia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, sull'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 18 aprile 1947, n. 266, sul riordinamento della rete delle rappresentanze diplomatiche e degli uffici consolari;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, di concerto con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

L'ambasciata a Rio de Janeiro (Brasile) viene trasferita con decorrenza 1° aprile 1972 a Brasilia (Brasile).

Art. 2.

I settori commerciale e sociale e dell'emigrazione dell'ambasciata a Brasilia continuano temporaneamente a svolgere la loro attività a Rio de Janeiro.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° febbraio 1972

LEONE

COLOMBO — MORO — FERRARI-AGGRADI

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1972
Atti del Governo, registro n. 248, *foglio n.* 115. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 aprile 1972, n. **194.**

Regolamento per il concorso di ammissione alla carriera esecutiva dell'Amministrazione degli affari esteri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Visto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per gli affari esteri;

Decreta:

Art. 1.

Requisiti per l'ammissione al concorso)

Per l'ammissione al concorso per la carriera esecutiva sono richiesti i seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana;

2) età non inferiore ai diciotto anni e non superiore ai trentadue;

3) diploma di istruzione secondaria di primo grado;

4) buona condotta, che sarà accertata d'ufficio ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

5) costituzione fisica che permetta di affrontare qualsiasi clima ed assenza di imperfezioni fisiche che siano di impedimento o di pregiudizio all'esercizio delle funzioni proprie della carriera.

Si applicano le disposizioni del quinto e settimo comma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

Art. 2.

(*Domanda di ammissione al concorso*)

Per la presentazione delle domande di ammissione al concorso deve essere assegnato nel bando un termine non inferiore a quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del bando stesso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Nella domanda gli aspiranti al concorso debbono dichiarare:

a) la data ed il luogo di nascita;

b) il possesso della cittadinanza italiana;

c) il comune dove sono iscritti nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

d) le eventuali condanne penali riportate comprese quelle inflitte all'estero, nonchè i procedimenti penali pendenti in Italia o all'estero;

e) il titolo di studio;

f) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;

g) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h) di essere a conoscenza delle norme che regolano il servizio all'estero di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967. n. 18 e di essere pronti a trasferirsi in qualunque sede all'estero ove l'amministrazione li destini a prestare servizio;

i) per quale delle specializzazioni di cui al successivo art. 4 intendono concorrere.

La firma in calce alla domanda deve essere autenticata da un notaio o dal segretario comunale del luogo di residenza dell'aspirante; qualora l'aspirante si trovi all'estero, la firma deve essere autenticata dall'autorità diplomatica o consolare italiana. Per il dipendente statale è sufficiente il visto del capo dell'ufficio presso il quale presta servizio.

Alla domanda l'aspirante deve allegare un certificato medico da cui risulti che egli è di sana e robusta costituzione fisica, con l'esplicita specificazione che è in grado di affrontare qualsiasi clima e non ha imperfezioni fisiche che siano di impedimento o di pregiudizio all'esercizio delle funzioni proprie della carriera. Il certificato deve essere rilasciato da un medico militare, dal medico provinciale o dall'ufficiale sanitario del comune di residenza ovvero, se l'aspirante è residente all'estero, da un medico di fiducia dell'autorità diplomatica o consolare italiana, cui spetta di autenticarlo ed eventualmente tradurlo. L'amministrazione si riserva di accertare il requisito dell'idoneità fisica in qualsiasi momento anche nei riguardi dei vincitori del concorso stesso.

Art. 3.

(*Commissione esaminatrice*)

La commissione esaminatrice è nominata con decreto del Ministro per gli affari esteri ed è composta di un funzionario diplomatico di grado non inferiore a consigliere di ambasciata, in servizio o a riposo, che la presiede, di due funzionari del Ministero di grado non inferiore a primo segretario di legazione o equiparato, di un docente abilitato all'insegnamento negli istituti di istruzione secondaria.

Alla commissione esaminatrice possono essere aggregati membri aggiunti per particolari materie.

Le funzioni di segretario della commissione sono svolte da un funzionario direttivo del Ministero degli affari esteri.

Art. 4.

(*Prove di esame*)

Gli esami consistono, per tutti i candidati, in due prove scritte, in una prova pratica e in una prova orale.

Le prove scritte sono le seguenti:

1) svolgimento di un tema su nozioni di cultura generale;

2) traduzione (con uso del vocabolario) in una delle seguenti lingue, a scelta del candidato: francese, inglese, spagnolo, tedesco.

La prova pratica di dattilografia consiste in una prova di estetica (ricostruzione di un documento con l'uso dell'incolonnatore nel tempo di trenta minuti).

La prova orale si svolge in forma di colloquio e verte sulle materie che hanno formato oggetto delle prove scritte e su elementi dell'ordinamento dello Stato e nozioni di archivistica. L'esame di lingua consiste, prevalentemente, in una conversazione nella lingua estera.

Inoltre, ai fini dell'attribuzione delle specializzazioni previste dall'art. 124 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967. n. 18:

a) per i soli candidati alla *specializzazione di archivio e collaborazione contabile e amministrativa*, la prova orale verte anche su nozioni di calcolo computistico e di contabilità di Stato;

b) per i soli candidati alla *specializzazione di copia e stenografia*, viene aggiunta una prova pratica di stenografia. La prova consiste in un dettato di cinque minuti alla velocità di settanta parole al minuto. Il concorrente dispone di ulteriori quarantacinque minuti per la trascrizione a macchina, con disposizione estetica, del brano dettato;

c) per i soli candidati alla *specializzazione di cifra e telecomunicazioni*, che viene istituita ai sensi del citato art. 124, la prova orale verte anche su elementi di elettrotecnica, elettronica e telecomunicazioni.

Art. 5.

(*Punteggio*)

Il punteggio per ogni prova è espresso in centesimi.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano riportato nelle prove scritte ed in quella pratica

una media di almeno settanta centesimi e non meno di sessanta in ciascuna di esse.

Per superare la prova orale il concorrente deve ottenere un punteggio di almeno sessanta centesimi.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti riportati nelle prove scritte, del voto o della media dei voti riportati nelle prove pratiche e del voto riportato nella prova orale.

Art. 6.

(*Modalità e calendario delle prove*)

I programmi di esame sono stabiliti nel decreto che indice il concorso.

Le prove di esame hanno luogo in Roma.

Ai candidati ammessi al concorso viene comunicato, non meno di quindici giorni prima, il luogo e la data di inizio delle prove scritte le quali, di norma, si svolgono in giorni successivi.

I candidati dispongono di otto ore per la prova scritta di cultura generale e di quattro per la prova scritta di lingua.

Per le prove pratiche di dattilografia e di stenografia essi dispongono del tempo indicato per ciascuna di esse al precedente art. 4.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale, l'avviso per la presentazione alla prova stessa, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, è dato individualmente almeno venti giorni prima della data in cui debbono sostenerla.

Art. 7.

(*Graduatoria*)

La graduatoria viene formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine derivante dal punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato. A parità di punteggio vengono applicati l'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e le altre vigenti disposizioni in materia di preferenza.

Il Ministro per gli affari esteri, riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso, approva con proprio decreto, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione in carriera, la graduatoria di merito dei concorrenti risultati idonei nelle prove di esame.

Art. 8.

(*Norme da applicare*)

Ad integrazione della specifica disciplina dettata dagli articoli precedenti, si applicano le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, e successive modificazioni.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 aprile 1972

LEONE

ANDREOTTI — MORO

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1972
Atti del Governo, registro n. 249, foglio n. 1. — VALENTINI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 1972, n. 195.

Modificazioni allo statuto dell'Ente autonomo di gestione per le aziende minerarie, con sede in Roma.

N. 195. Decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1972, col quale, sulla proposta del Ministro per le partecipazioni statali, vengono modificati gli articoli 1, 3, 4, 5, 6, 7 e 11 dello statuto dell'Ente autonomo di gestione per le aziende minerarie, con sede in Roma, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 1958, n. 574.

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 maggio 1972
Atti del Governo, registro n. 249, foglio n. 2. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 marzo 1972.

Nomina di un componente del consiglio di amministrazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito nella legge 6 dicembre 1928, n. 3474 e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 29 dicembre 1927, n. 2452 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 18 giugno 1945, n. 392;

Visto il decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 725;

Vista la legge 20 ottobre 1949, n. 840;

Vista la legge 30 luglio 1959, n. 611;

Vista la legge 22 dicembre 1959, n. 1101;

Vista la legge 18 marzo 1968, n. 249;

Vista la legge 28 ottobre 1970, n. 775;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1971, registrato alla Corte dei conti il 5 aprile 1971, registro n. 3 Monopoli, foglio n. 266, concernente la nomina dei componenti il consiglio di amministrazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto il decreto del Ministro per le finanze in data 25 giugno 1971, registrato alla Corte dei conti il 3 agosto 1971, registro n. 6 Monopoli, foglio n. 157, con il quale il dott. Carlo Caracciolo è stato nominato direttore centrale amministrativo nell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato a decorrere dal 25 giugno 1971,

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze;

Decreta:

Articolo unico

A decorrere dal 25 giugno 1971 il direttore centrale amministrativo dott. Carlo Caracciolo è nominato componente del consiglio di amministrazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato.

Detto componente resta in carica fino alla scadenza dei poteri del consiglio di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 febbraio 1971, citato nelle premesse.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1972

LEONE

ANDREOTTI — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1972
Registro n. 5 Monopoli, foglio n. 191

(6896)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 marzo 1972.

Nomina del presidente dell'Automobile club d'Italia.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto 14 novembre 1926, n. 2481, con il quale fu eretto in ente morale l'Automobile club d'Italia e ne fu approvato lo statuto;

Visto l'art. 21 dello statuto dell'Automobile club d'Italia (A.C.I.), approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1950, n. 881;

Visto l'art. 2 della legge 31 luglio 1959, n. 617;

Visto il processo verbale della seduta dell'assemblea dell'Automobile club d'Italia svoltasi in Roma in data 4 marzo 1972, da cui risulta che l'avv. Filippo Carpi de Resmini è stato designato per la nomina a presidente del sodalizio;

Visto il parere favorevole del Ministro per il turismo e lo spettacolo;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

L'avv. Filippo Carpi de Resmini è nominato, per un triennio, presidente dell'Automobile club d'Italia (A.C.I.).

Dato a Roma, addì 31 marzo 1972

LEONE

ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 aprile 1972
Registro n. 7 Presidenza, foglio n. 138

(7113)

DECRETO MINISTERIALE 30 marzo 1972.

Classificazione tra le provinciali di una strada in provincia di Palermo.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto l'atto n. 0114/101 del 9 aprile 1968, con il quale l'amministrazione provinciale di Palermo ha deliberato di classificare tra le provinciali il tronco stradale « Bivio Conca-Campofelice di Fitalia » di km. 0 + 800 (salvo più precise misurazioni all'atto del trasferimento dell'ente cedente al cessionario).

Visto il voto n. 42 del 15 febbraio 1972, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso al riguardo parere favorevole;

Ritenuto che il suddetto tronco di strada può, pertanto essere classificato provinciale a termini dell'art. 5 della legge n. 126;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, il tronco di strada di cui alle premesse dell'estesa di km. 0 + 800, è classificata provinciale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 marzo 1972

Il Ministro: FERRARI-AGGRADI

(7004)

DECRETO MINISTERIALE 18 aprile 1972.

Trasferimento delle acque minerali e termali e delle cave e torbiere alla regione Marche.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA, IL COMMERCIO E L'ARTIGIANATO

Visto l'art. 11 della legge 16 maggio 1970, n. 281;

Visto l'unito elenco delle acque minerali e termali e delle cave e torbiere esistenti nel territorio della regione Marche;

Sentita la regione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvato l'unito elenco delle acque minerali e termali e delle cave e torbiere trasferite alla regione Marche.

Art. 2.

Entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto si procederà alla consegna dall'intendente di finanza competente per territorio, con l'intervento del rappresentante del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, alla regione dei beni di cui all'art. 1 facendola constare di appositi processi verbali.

I processi verbali di consegna, sottoscritti dagli intervenuti, costituiranno titolo per la trascrizione immobiliare e per la voltura catastale dei beni stessi a favore della regione.

Art. 3.

Il trasferimento ha luogo nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con gli oneri e pesi inerenti, alla data di inizio dell'esercizio delle funzioni amministrative trasferite alla regione con i decreti legislativi emanati in forza dell'art. 17 della legge 16 maggio 1970, n. 281.

I proventi e le spese derivanti dalla gestione dei beni trasferiti spettano alla regione da tale data.

Il presente decreto sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 18 aprile 1972

Il Ministro per le finanze
PELLA

Il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato
GAVA

Elenco delle acque minerali e termali e delle cave e torbiere trasferite alla regione Marche a norma dell'art. 11 della legge 16 maggio 1970, n. 281

Numero d'ordine	Comune e località	Denominazione	Sostanza minerale	Titolare della concessione	Natura e data del provvedimento concessivo	Durata della concessione	Superficie in ettari (ha)
				PROVINCIA DI ANCONA			
1	Camerano	Aspio	Acqua minerale	Santa Sede Pontificia della S Casa di Loreto ed alle opere Lauretane, Loreto	D M 3-1-1939	Perpetua	7.2291
2	Fabriano	S. Cassiano	Id	Congregazione Benedet. Silvestrina Monastero S. Silvestro abate Fabriano	D P 28-4-1964	Anni 10	116 19
3	Arcevia	S Vittorino	Id	Soc. p Az Terme S. Angelo, via Flaminia 19, Ancona	D P 12 12-1968	Anni 10	39
4	Genga	S Vittore	Acque solfidriche	Soc in n coll Terme S Vittore, Genga Stazione	D I 16-11-1966	Anni 5 dal 1° settembre 1965 (in corso di rinnovo)	—
5	Genga	S. Vittore	Id	Bosi Gianfranco, via Panoramica n. 6, Ancona	D I 6-11-1969	Anni 6 dal 1° novembre 1969	—
				PROVINCIA DI ASCOLI PICENO			
1	Fermo	Palmense del Piceno	Acqua minerale	Fedeli Giuseppe Trasferita a Fedeli Domenico	D M 28-4-1953 D M 18-3-1969	Anni 30	43 45
2	Acquasanta Terme	Terme solfuree	Acque termominerali	Soc. Terme di Acquasanta Trasferita alla soc. Nuove Terme	D M 2-2-1930 D M 3-4-1943	Perpetua	0,27
3	Amandola e Montefortino	Cremore Sorgente Gallo	Acqua minerale	S r l. Acqua Gallo Amandolese S A G.M.A	D P 21 6-1960	Anni 10	11 70 80

Numero d'ordine	Comune e località	Denominazione	Sostanza minerale	Titolare della concessione	Natura e data del provvedimento concessivo	Durata della concessione	Superficie in ettari (ha)
	PROVINCIA DI MACERATA						
1	Sarnano	S Giacomo	Acqua minerale	Comune di Sarnano	D M 5-5-1931 D M. 18-4-1963	Anni 30 + 30	4 10
2	Penna S. Giovanni e S Angelo in Pont.	Salino	Acqua salino solforosa	Pietro Gentilucci, via S. Maria della Porta, 61, Macerata	D M 9-4-1934	Anni 40	12 60
3	Tolentino	S. Lucia	Acqua minerale	Comune di Tolentino	D M. 25-3-1935	Anni 50	4 15
4	Penna S. Giovanni	S. Nicola	Id.	Graziano Squadroni, fraz. Aiello, Penna S. Giovanni	D M. 16-11-1954	Anni 30	7 45
5	Loro Piceno - Mogliano e Petriolo	Salso Piceno	Acque minerali salsobromoiodiche	Bartonioli Galliano, corso Cavour, 145, Macerata	D P. 18-6-1956 D P. 2-2-1957	Anni 10 + 10 (in corso rinnovo)	110 04,78
6	Serrapetrona	Valle Azzurra	Acque minerali bicarbonate, ecc.	Mandolesi Pacifico, via del Reno, Civitanova Marche	D P 10-10-1956	Anni 10 (in corso rinnovo)	12 80
7	Tolentino	Roffanello	Acqua minerale	Comune di Tolentino	D. P 3-10-1962	Anni 10	320
8	Camerino	Figareto	Id.	Comune di Camerino	D P 2-12-1969	Anni 10	11 81 60
	PROVINCIA DI PESARO						
1	Montegrimano	Bagni di Meleto	Acqua minerale	S a coop pro Montegrimano, Montegrimano	D. M 6-12-1930	Perpetua	4 80 70
2	Fano	Carignano	Id.	Adanti Debora, Gino e Giannina e Natalia Massari, viale XII Settembre n. 74, Fano	D M. 10-7-1951	Id.	1 58
3	Fossombrone	Monteverde	Id.	Fonti del Furlo S.p.a.	D. P 6-11-1970	Anni 10	162

Visto, *il Ministro per l'industria, il commercio e l'artigianato*
GAVA

Visto, *il Ministro per le finanze*
PELLA

(6484)

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1972.

Nuove sostanze soggette alle disposizioni di legge sugli stupefacenti.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto l'art. 11 della convenzione di Ginevra del 13 luglio 1931, tendente a limitare la fabbricazione ed a regolamentare la distribuzione degli stupefacenti;

Vista la legge 16 gennaio 1933, n. 130, che ratifica la suddetta convenzione;

Visto l'art. 1, paragrafo 4 del protocollo di Parigi del 19 novembre 1948, che pone sotto controllo internazionale alcune droghe non contemplate della convenzione del 13 luglio 1931;

Vista la legge 27 ottobre 1950, n. 1078, con la quale viene data piena esecuzione, in Italia, al protocollo di cui sopra;

Visti gli atti e le comunicazioni del Segretario generale delle Nazioni Unite:

Vista la legge 22 ottobre 1954, n. 1041, sulla disciplina della produzione commercio ed impiego di stupefacenti;

Visto il decreto ministeriale 20 novembre 1964, che approva l'elenco delle sostanze, loro sali e preparazioni, di cui all'art. 3 di detta legge, nonchè le successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Ritenuta la necessità di iscrivere altre sostanze nell'elenco di cui sopra;

Sentito il parere favorevole del Consiglio superiore di sanità;

Decreta:

All'elenco di cui alle premesse sono aggiunte le seguenti voci:

DET: N, N-dietiltriptamina;

DMHP: 1-idrossi, 3 (1,2-dimetileptil) 7, 8, 9, 10 tetraidro, 6, 6, 9-trimetil, 6 H-dibenzo [b, d] pirano;

DMT: N, N-dimetiltriptamina;

paraesil: 1-idrossi, 3-n-esil - 7, 8, 9, 10 tetraidro, 6, 6, 9 trimetil 6 H dibenzo [b, d] pirano;

STP (DOM): 2-amino (2,5-dimetossi, 4-metil) 1-fenilpropano;

tetraidrocannabinoli: 1-idrossi, 3-pentil, 6a, 7, 10, 10 a tetraidro, 6, 6, 9-trimetil, 6H-dibenzo [b, d] pirano.

Le suddette sostanze, i loro sali, gli stereo isomeri, eteri ed esteri, in tutti i casi in cui possono esistere, sono inclusi a tutti gli effetti nel gruppo I delle sostanze e preparazioni sottoposte alle disposizioni di legge sugli stupefacenti, approvato con decreto ministeriale 20 novembre 1964.

All'elenco di cui alle premesse sono altresì aggiunte le seguenti voci:

amfetamina: (±) 2-amino, 1-fenilpropano;

desamfetamina: (+) 2-amino, 1-fenilpropano;

metamfetamina: (+) 2-metilamino, 1-fenilpropano;

metilfenidato: 2-fenil, 2-(2 piperidil) acetato di metile;

fenciclidina: 1-(1-fenilcicloesil) piperidina;

fenmetrazina: 3-metil, 2-fenilmorfolina.

Le suddette sostanze e i loro sali sono inclusi, a tutti gli effetti, nel gruppo II dell'elenco delle sostanze e preparazioni sottoposte alle disposizioni di legge sugli stupefacenti, approvato con decreto ministeriale 20 novembre 1964.

Sono esplicitamente escluse da detto elenco le specialità medicinali registrate, di uso diverso da quello iniettabile, che contengano una o più sostanze, non stupefacenti e terapeuticamente attive, associate ad amfetamina, desamfetamina, metamfetamina, metilfenidato fenciclidina, fenmetrazina e loro sali.

La vendita al pubblico delle specialità medicinali sopra indicate è soggetta all'obbligo della presentazione della ricetta medica non ripetibile.

Il presente decreto entra in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 aprile 1972

Il Ministro: VALSECCHI

(6859)

DECRETO MINISTERIALE 28 aprile 1972.

Integrazione della tabella dei valori medi di impiego di manodopera per singola coltura e ciascun capo di bestiame, in provincia di Taranto.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la delibera in data 31 gennaio 1972 con la quale la commissione provinciale per la manodopera agricola di Taranto ha integrato con la voce « vigneto consociato ad oliveto » la tabella ettaro-coltura già deliberata dalla commissione stessa in data 8 marzo 1971;

Visto il decreto ministeriale 12 giugno 1971, con il quale sono stati approvati i valori medi di impiego di manodopera per singola coltura e per ciascun capo di bestiame relativi alla provincia di Taranto;

Visto l'art. 7, comma terzo e quarto, del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito con modifiche nella legge 11 marzo 1970, n. 83, concernente l'accertamento ai fini previdenziali e contributivi delle giornate di lavoro prestate dai compartecipanti familiari, piccoli coloni e coltivatori diretti, di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1968, n. 334;

Sentita la commissione centrale di cui all'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75;

Decreta:

La tabella dei valori medi di impiego di mano d'opera per singola coltura e per ciascun capo di bestiame relativa alla provincia di Taranto, già approvata con decreto ministeriale 12 giugno 1971, è integrata con la seguente voce:

vigneto consociato ad oliveto: 61 giornate per ettaro.

Il Presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 aprile 1972

Il Ministro: DONAT-CATTIN

(6895)

DECRETO MINISTERIALE 28 aprile 1972.

Tabella dei valori medi di impiego di mano d'opera per singola coltura e per ciascun capo di bestiame, in provincia di Catanzaro.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 7, comma terzo e quarto del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito con modifiche nella legge 11 marzo 1970, n. 83, concernente l'accertamento ai fini previdenziali e contributivi delle giornate di lavoro prestate dai compartecipanti familiari, piccoli coloni e coltivatori diretti di cui all'art. 8 della legge 12 marzo 1968, n. 334;

Vista la deliberazione della commissione provinciale della mano d'opera agricola di cui all'art. 4 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito con modifiche nella legge 11 marzo 1970, n. 83;

Sentita la commissione centrale di cui all'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1945, n. 75;

Decreta:

Sono approvate le deliberazioni in data 22 gennaio 1971 e 26 gennaio 1972 della commissione provinciale per la mano d'opera agricola di Catanzaro con le quali sono stati stabiliti, ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, convertito con modifiche nella legge 11 marzo 1970, n. 83, i valori medi di impiego di mano d'opera per singola coltura e per ciascun capo di bestiame, riportati nella allegata tabella.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 aprile 1972

Il Ministro: DONAT-CATTIN

Tabella dei valori medi di impiego di mano d'opera per singola coltura e per ciascun capo di bestiame stabiliti ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 3 febbraio 1970, n. 7, per la provincia di Catanzaro.

Colture:	Giornate per ettaro
	—
Agrumeto	85
Oliveto	80
Vigneto:	
a) parzialmente meccanizzabile (sesto medio 1 × 1 piante 10.000)	90
b) meccanizzabile (sesto medio 1 × 2 piante 5.000)	55
c) a tendone (sesto medio 2 × 2 piante 2.500)	115
Seminativo semplice	20
Seminativo irriguo	30
Seminativo arborato asciutto	40
Seminativo arborato irriguo	50
Orto da pieno campo in rotazione	80
Orto irriguo stabile o permanente	210
Frutteto	70
Pascolo	2
Bosco-querceto	4
Castagneto	14

Bestiame:	Giornate per capo
	—
Bovini da reddito	15
Bovini da allevamento	6
Ovini e caprini	3
Suini	5
Equini	5

Visto, *il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale*
DONAT-CATTIN

(6893)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano regolatore generale del comune di Bassano del Grappa

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 1379, in data 31 marzo 1972, è stato approvato il piano regolatore generale del comune di Bassano del Grappa (Vicenza).

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto comune ai sensi dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni ed integrazioni.

(7018)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Sostituzione del commissario liquidatore della società cooperativa « Facchini addetti al trasporto delle carni », con sede in Roma.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 2 maggio 1972, il rag. Rulli Alessandro, è stato nominato commissario liquidatore della società cooperativa « Facchini addetti al trasporto delle carni », con sede in Roma, in sostituzione del sig. Rezzonico Otello, dimissionario.

(7107)

MINISTERO DELLA DIFESA

Trasferimento dal demanio al patrimonio dello Stato della ex batteria allo scoperto di Col delle Rive, in comune di Vigo di Cadore.

Con decreto interministeriale n. 549 del 18 gennaio 1972 è stato disposto il passaggio dal demanio pubblico militare (Esercito) al patrimonio dello Stato del compendio demaniale denominato « ex batteria allo scoperto di Col delle Rive », sito nel comune di Vigo di Cadore in provincia di Belluno, distinto in catasto con le particelle catastali n. 49-*a* e 49-*b*, compreso nella partita tavolare n. 793, della superficie complessiva di mq. 3430.

(7108)

MINISTERO DELLA SANITA

Modifiche alle etichette dell'acqua minerale naturale nazionale denominata « Fonte Villa »

Con decreto n. 1263 del 6 maggio 1972 la S.p.a. S.A.M.A. Società acque minerali ed affini con sede in Villa Basilica, provincia di Lucca, è autorizzata ad apportare modifiche alle etichette che contrassegnano i recipienti dell'acqua minerale naturale nazionale denominata « Fonte Villa » di cui al decreto ministeriale n. 1084 del 25 marzo 1970.

Le nuove etichette, stampate su carta bianca, saranno uguali per formato e dimensioni a quelle autorizzate con il suddetto decreto ministeriale n. 1084 del 25 marzo 1970 e riporteranno, al lato sinistro ed in caratteri di colore nero, le medesime diciture che figurano sui riquadri laterali dell'etichette allegate al citato decreto n. 1084. Nella parte centrale, in alto, si leggerà « Acqua Oligominerale naturale » « Fonte Villa » « Comune di Villa Basilica (Lucca) » in caratteri di colore nero, ed in basso figureranno gli estremi di autorizzazione, sempre in caratteri di colore nero.

L'etichetta presenterà un disegno stilizzato formato da semicerchi concentrici dalle tinte sfumate che vanno dal bianco al turchese.

Il tutto conforme all'esemplare allegato al presente decreto.

Restano invariate le altre prescrizioni stabilite con il decreto ministeriale n. 1084 del 25 marzo 1970.

(7084)

MINISTERO DELLE FINANZE

Dazi applicabili dal 14 aprile 1972 al 30 giugno 1972 all'importazione da Paesi terzi di talune merci risultanti dalla trasformazione di prodotti agricoli (Regolamento CEE n. 1059/69), a norma dei Regolamenti (CEE) n. 619/72 e n. 732/72.

Numero		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Dazio *ad valorem* % (*a*)	Dazio specifico in lire per 100 kg netti	Dazio consolidato in sede GATT		
					Dazio *ad valorem* %	Diritti addizionali in lire per 100 kg netti (*c*)	
della Tariffa	della Statistica					Zucchero	Farina
1	2	3	4	5	6	7	8
17.04		Prodotti a base di zuccheri non contenenti cacao:					
		B. Gomme da masticare del genere « chewing-gum », aventi tenore in peso di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):					
	04	I. inferiore al 60 % (*b*)	8 (*g*) (*i*)	2.669	23	—	—
	07	II. uguale o superiore al 60 % (*b*)	8 (*g*) (*i*)	3.075	23	—	—
	11	C. Preparazione detta « cioccolato bianco » (*b*)	13 (*g*) (*l*)	6.700 (*d*)	27	1.900	—
		D. altri:					
		I. non contenenti o contenenti, in peso, meno del-l'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte:					
	14	a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) (*b*)	13 (*g*)	1.475 (*e*)	27	zero	—
		b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):					
	17	1. uguale o superiore al 5 % e inferiore al 30 % (*b*)	13 (*g*)	1.294 (*e*)	27	1.056	—
	21	2. uguale o superiore al 30 % e inferiore al 40 % (*b*)	13 (*g*)	1.831 (*e*)	27	1 475	—
		3. uguale o superiore al 40 % e inferiore al 50 %:					
	24	aa) non contenenti amido o fecola (*b*)	13 (*g*)	2.375 (*e*)	27	1.900	—
	27	bb) altri (*b*)	13 (*g*)	3.894 (*e*)	27	1.900	—
	31	4. uguale o superiore al 50 % e inferiore al 60 % (*b*)	13 (*g*)	2.856 (*e*)	27	2.319	—
	34	5. uguale o superiore al 60 % e inferiore al 70 % (*b*)	13 (*g*)	3.156 (*e*)	27	2.744	—
	37	6. uguale o superiore al 70 % e inferiore al-l'80 % (*b*)	13 (*g*)	3.463 (*e*)	27	3.162	—
	41	7. uguale o superiore all'80 % e inferiore al 90 % (*b*)	13 (*g*)	3.706 (*e*)	27	3:587	—
	44	8. uguale o superiore al 90 % (*b*)	13 (*g*)	4.006 (*e*)	27	3.006	—
		II. non nominati:					
	46	a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) (*b*)	13 (*g*)	5.888 (*e*)	27	zero	—
		b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):					
	48	1. uguale o superiore al 5 % e inferiore al 30 % (*b*)	13 (*g*)	6.094 (*e*)	27	1.056	—
	50	2. uguale o superiore al 30 % e inferiore al 50 % (*b*)	13 (*g*)	6.844 (*e*)	27	1 687	—
	51	3. uguale o superiore al 50 % e inferiore al 70 % (*b*)	13 (*g*)	6.369 (*e*)	27	2.531	—
	54	4. uguale o superiore al 70 % (*b*)	13 (*g*)	5.294 (*e*)	27	3.375	—
18.06		Cioccolata e altre preparazioni alimentari contenenti cacao:					
		A. Cacao in polvere, semplicemente zuccherato con aggiunta di saccarosio, avente tenore, in peso, di saccarosio:					
	01	I. inferiore al 65 %	10 (*m*)	2.531	—	—	—
	04	II. uguale o superiore al 65 % e inferiore all'80 %	10 (*m*)	3.163	—	—	—
	07	III. uguale o superiore all'80 %	10 (*m*)	4.219	—	—	—

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Dazio *ad valorem* % (*a*)	Dazio specifico in lire per 100 kg netti	Dazio consolidato in sede GATT: Dazio *ad valorem* %	Diritti addizionali in lire per 100 kg netti (*c*): Zucchero	Farina
1	2	3	4	5	6	7	8
18.06 (*Segue*)		B. Gelati:					
	11	I. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 3 % di materie grasse provenienti dal latte (*b*)	12	1 150	27	1.056	—
		II. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:					
	14	a) uguale o superiore al 3 % e inferiore al 7 % (*b*)	12	6.363	27	844	—
	17	b) uguale o superiore al 7 % (*b*)	12	9.244	27	844	—
		C. Cioccolata e prodotti di cioccolata, anche ripieni; prodotti a base di zuccheri e loro succedanei fabbricati a partire da prodotti di sostituzione dello zucchero, contenenti cacao:					
	21	I. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) (*b*)	12	5.875 (*d*)	27	zero	—
		II. altri:					
		a) non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte e aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):					
	24	1. inferiore al 50 % (*b*)	12	1.900 (*d*)	27	1.900	—
	27	2. uguale o superiore al 50 % (*b*)	12	2.319 (*d*)	27	2.319	—
		b) aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:					
	31	1. uguale o superiore all'1,5 % e inferiore al 3 % (*b*)	12	4.963 (*d*)	27	2.319	—
	34	2. uguale o superiore al 3 % e inferiore al 4,5 % (*b*)	12	6,163 (*d*)	27	2.319	—
	37	3. uguale o superiore al 4,5 % e inferiore al 6 % (*b*)	12	7.388 (*d*)	27	2.106	—
	41	4. uguale o superiore al 6 % (*b*)	12	8.831 (*d*)	27	2 106	—
		D. altre:					
		I. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte:					
	44	a) in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g (*b*)	12	1.075	27	419	—
	47	b) altre	19	1.075	—	—	—
		II. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:					
		a) uguale o superiore all'1,5 % e inferiore o uguale al 6,5 %:					
	51	1. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g (*b*)	12	5.950	27	2.106	—
	54	2. altre	19	5.950	—	—	—
		b) superiore al 6,5 % e inferiore al 26 %:					
	57	1. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore a 500 g	12	20.819	—	—	—
		2. altre:					
	58	aa) preparazioni per la fabbricazione della cioccolata e di prodotti di cioccolata, dette « chocolate milk crumb », aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte superiore al 6,5 % ed inferiore all'11 %, aventi tenore, in peso, di cacao superiore al 6,5 % ed inferiore al 15 % e aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) superiore al 50 % ed inferiore al 60 %, presentate in pezzi irregolari (*b*)	19	10.481	27	2.319	—
	59	bb) non nominate	19	20.819	—	—	—

Numero		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Dazio *ad valorem* % (a)	Dazio specifico in lire per 100 kg netti	Dazio consolidato in sede GATT		
della Tariffa	della Statistica				Dazio *ad valorem* %	Diritti addizionali in lire per 100 kg netti (c) Zucchero	Farina
1	2	3	4	5	6	7	8
18.06 (*Segue*)		c) uguale o superiore al 26 %:					
	64	1. in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 500 g	12	Vedasi regime delle voci 21.07-F da VI a IX	—	—	—
	67	2. altre	19		—	—	—
19.01		Estratti di malto:					
	01	A. aventi tenore, in peso, di estratto secco uguale o superiore al 90 %	8 (g)	5.125	—	—	—
	04	B. altri	8 (g)	4.181	—	—	—
19.02		Preparazioni per l'alimentazione dei fanciulli, per usi dietetici o di cucina, a base di farine, semolini, amidi, fecole o estratti di malto, anche addizionate di cacao in misura inferiore al 50 %, in peso:					
	01	A. contenenti estratti di malto e aventi tenore, in peso, di zuccheri riduttori (calcolati in maltosio) uguale o superiore al 30 %	11 (g) (n)	4.988	—	—	—
		B. altre:					
		I. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte:					
		a) aventi tenore, in peso, di amido o di fecola inferiore al 14 %:					
	04	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	11 (g) (n)	956	—	—	—
		2. aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):					
	07	aa) uguale o superiore al 5 % e inferiore al 60 %	11 (g) (n)	2.856	—	—	—
	11	bb) uguale o superiore al 60 %	11 (g) (n)	4.331	—	—	—
		b) aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore al 14 % e inferiore al 32 %:					
	14	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	11 (g) (n)	1.913	—	—	—
	17	2. altre	11 (g) (n)	3.794	—	—	—
		c) aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore al 32 % e inferiore al 45 %:					
	21	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	11 (g) (n)	2.169	—	—	—
	24	2. altre	11 (g) (n)	2.569	—	—	—
		d) aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore al 45 % e inferiore al 65 %:					
	27	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	11 (g) (n)	4.031	—	—	—
	31	2. altre	11 (g) (n)	2.138	—	—	—
		e) aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore al 65 % e inferiore all'80 %:					
	35	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	11 (g) (n)	6.319	—	—	—
	38	2. altre	11 (g) (n)	6.381	—	—	—

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Dazio ad valorem % (a)	Dazio specifico in lire per 100 kg netti	Dazio consolidato in sede GATT: Dazio ad valorem %	Diritti addizionali in lire per 100 kg netti (c): Zucchero	Farina
1	2	3	4	5	6	7	8
19.02 (*Segue*)		f) aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore all'80 % e inferiore all'85 %:					
	39	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio)	11 (*g*)(*n*)	1.019	—	—	—
	40	2. altre	11 (*g*)(*n*)	6.381	—	—	—
	43	g) aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore all'85 %	11 (*g*)(*n*)	1.400	—	—	—
		II. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:					
	44	a) uguale o superiore all'1,5 % e inferiore al 5 %	11 (*g*)(*n*)	5.738	—	—	—
	47	b) uguale o superiore al 5 %	11 (*g*)(*n*)	10.500	—	—	—
19.03		Paste alimentari:					
	01	A. contenenti uova	12 (*f*)	7.056(*e*)	—	—	—
		B. altre:					
	04	I. non contenenti farina o semolino di grano tenero	12 (*f*)	7.056(*e*)	—	—	—
	07	II. non nominate	12 (*f*)	6.794(*e*)	—	—	—
19.04	00	Tapioca, compresa quella di fecola di patate	10 (*m*)	1.400(*d*)	—	—	—
19.05		Prodotti a base di cereali ottenuti per soffiatura o tostatura: « Puffed-rice, Corn-flakes » e simili:					
	01	A. a base di granturco	8 (*g*)(*i*)	5.944	—	—	—
	04	B. a base di riso	8 (*g*)(*i*)	13.131	—	—	—
	07	C. altri . .	8 (*g*)(*i*)	9.113	—	—	—
19.06	00	Ostie, capsule per medicamenti, ostie per sigilli, fogli di paste seccate di farina, di amido o di fecola e prodotti simili	7 (*g*)(*o*)	4.775	—	—	—
19.07		Pane, biscotti di mare e altri prodotti della panetteria ordinaria, senza aggiunta di zuccheri, miele, uova, materie grasse, formaggio o frutta:					
	01	A. Pane croccante detto « Knäckebrot » (*b*)	9 (*g*)(*m*)	4.806	24	—	5.487
	04	B. Pane azzimo (Mazoth) (*b*)	6 (*g*)(*p*)	6.438	20	—	7.419
	07	C. Pane di glutine per diabetici	14 (*g*)(*m*)	15.706	—	—	—
		D. altri, aventi tenore in peso di amido o di fecola:					
	11	I. inferiore al 50	14 (*g*)(*m*)	2.875	—	—	—
	14	II. uguale o superiore al 50 %	14 (*g*)(*m*)	5.094	—	—	—
19.08		Prodotti della panetteria fine, della pasticceria e della biscotteria, anche addizionati di cacao in qualsiasi proporzione:					
		A. Preparazioni dette « pan pepato », aventi tenore in peso di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):					
	01	I. inferiore al 30 %	13(*f*)(*g*)(*l*)	4.113	—	—	—
	04	II. uguale o superiore al 30 % e inferiore al 50 %	13(*f*)(*g*)(*l*)	4.194	—	—	—
	07	III. uguale o superiore al 50 %	13(*f*)(*g*)(*l*)	4.275	—	—	—

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Dazio *ad valorem* % (*a*)	Dazio specifico in lire per 100 kg netti	Dazio consolidato in sede GATT: Dazio *ad valorem* %	Diritti addizionali in lire per 100 kg netti (*c*): Zucchero	Farina
1	2	3	4	5	6	7	8
19.08 (*Segue*)		B. altri:					
		I. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di amido o di fecola, aventi tenore in peso di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):					
	11	a) inferiore al 70 % (*b*)	13 (*f*) (*g*)	2.113	35	2.106	—
	14	b) uguale o superiore al 70 % (*b*)	13 (*f*) (*g*)	3.800	35	3.794	—
		II. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore al 5 % e inferiore al 32 %:					
	17	a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) (*b*)	13 (*f*) (*g*)	2.144	30	—	2.475
		b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5 % e inferiore al 30 %:					
	21	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte (*b*)	13 (*f*) (*g*)	3.200	35	1.056	—
	24	2. altri (*b*)	13 (*f*) (*g*)	8.569	35	1.056	—
		c) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 30 % e inferiore al 40 %:					
	27	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte (*b*)	13 (*f*) (*g*)	3.625	35	1.475	—
	31	2. altri (*b*)	13 (*f*) (*g*)	8.994	35	1.475	—
		d) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 40 %:					
	34	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte (*b*)	13 (*f*) (*g*)	4.256	35	2.106	—
	37	2. altri (*b*)	13 (*f*) (*g*)	9.625	35	2.106	—
		III. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore al 32 % e inferiore al 50 %:					
		a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):					
	41	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte (*b*)	13 (*f*) (*g*)	3.756	30	—	4.325
	44	2. altri (*b*)	13 (*f*) (*g*)	10.469	30	—	4.325
		b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5 % e inferiore al 20 %:					
	47	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte (*b*)	13 (*f*) (*g*)	4.388	35	631	—
	51	2. altri (*b*)	13 (*f*) (*g*)	9.756	35	631	—
		c) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 20 %:					
	54	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte (*b*) . .	13 (*f*) (*g*)	5.444	35	1.687	—
	57	2. altri (*b*)	13 (*f*) (*g*)	11.138	35	1.475	—

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Dazio ad valorem % (a)	Dazio specifico in lire per 100 kg netti	Dazio consolidato in sede GATT: Dazio ad valorem %	Diritti addizionali in lire per 100 kg netti (c): Zucchero	Diritti addizionali in lire per 100 kg netti (c): Farina
1	2	3	4	5	6	7	8
19.08 (*Segue*)		IV. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore al 50 % e inferiore al 65 %:					
		a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):					
	61	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte (*b*)	13 (*f*) (*g*)	5.363	30	—	6.181
	64	2. altri (*b*)	13 (*f*) (*g*)	8.944	30	—	6.181
		b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5 %:					
	67	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte (*b*)	13 (*f*) (*g*)	5.463	35	631	—
	71	2. altri (*b*)	13 (*f*) (*g*)	10.275	35	419	—
		V. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola uguale o superiore al 65 %:					
	74	a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) (*b*)	13 (*f*) (*g*)	6.438	30	—	7.419
	77	b) altri (*b*)	13 (*f*) (*g*)	6.319	35	419	—
21.01		Cicoria torrefatta ed altri succedanei torrefatti del caffè e loro estratti:					
		A. Cicoria torrefatta e altri succedanei torrefatti del caffè:					
	04	II. altri	8 (*g*) (*o*)	3.600	—	—	—
		B. Estratti:					
	11	II. altri	14 (*g*) (*n*)	6.438	—	—	—
21.06		Lieviti naturali, vivi o morti; lieviti artificiali preparati:					
		A. Lieviti naturali vivi:					
		II. Lieviti di panificazione:					
	04	a) secchi	15 (*g*) (*m*)	zero	—	—	—
	07	b) altri	15 (*g*) (*m*)	zero	—	—	—
21.07		Preparazioni alimentari non nominate nè comprese altrove:					
		A. Cereali in semi o in spighe, precotti o altrimenti preparati:					
	001	I. Granturco	13 (*h*) (*l*)	2.788(*e*)	—	—	—
	004	II. Riso	13 (*h*) (*l*)	13.131(*e*)	—	—	—
	007	III. altri	13 (*h*) (*l*)	7.356(*e*)	—	—	—
		B. Paste alimentari non ripiene, cotte; paste alimentari ripiene:					
	011	I. Paste alimentari non ripiene, cotte	13	2.788(*e*)	—	—	—
		II. Paste alimentari ripiene:					
	014	a) cotte	13	1.731(*e*)	—	—	—
	017	b) altre	13	4.900(*e*)	—	—	—
		C. Gelati:					
	021	I. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 3 % di materie grasse provenienti dal latte	13	1.150(*e*)	—	—	—
		II. aventi tenore in peso di materie grasse provenienti dal latte:					
	024	a) uguale o superiore al 3 % e inferiore al 7 %	13	6.363(*e*)	—	—	—
	027	b) uguale o superiore al 7 %	13	9.244(*e*)	—	—	—

Numero		DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Dazio ad valorem % (a)	Dazio specifico in lire per 100 kg netti	Dazio consolidato in sede GATT		
della Tariffa	della Statistica				Dazio ad valorem %	Diritti addizionali in lire per 100 kg netti (c)	
						Zucchero	Farina
1	2	3	4	5	6	7	8
21.07 (*Segue*)		D. Iogurt preparati; latti in polvere preparati per l'alimentazione dei fanciulli o per usi dietetici o culinari:					
		I. Iogurt preparati:					
		a) in polvere, aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:					
	031	1. inferiore all'1,5 %	13	838 (*e*)	—	—	—
	034	2. uguale o superiore all'1,5 %	13	21.594 (*e*)	—	—	—
		b) altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:					
	037	1. inferiore all'1,5 %	13	zero	—	—	—
	041	2. uguale o superiore all'1,5 % e inferiore al 4 %	13	2.638 (*e*)	—	—	—
	044	3. uguale o superiore al 4 %	13	19.194 (*e*)	—	—	—
		II. altri, aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:					
		a) inferiore all'1,5 % e aventi tenore, in peso, di proteine del latte (tenore in azoto × 6,38):					
	047	1. inferiore al 40 %	13	931 (*e*)	—	—	—
	051	2. uguale o superiore al 40 % e inferiore al 55 %	13	1.350 (*e*)	—	—	—
	054	3. uguale o superiore al 55 % e inferiore al 70 %	13	1.719 (*e*)	—	—	—
	057	4. uguale o superiore al 70 %	13	2.463 (*e*)	—	—	—
	061	b) uguale o superiore all'1,5 %	13	23.994 (*e*)	—	—	—
	064	E. Preparazioni dette « fondute »	13 (*q*)	14.400(*e*)(*q*)	—	—	—
		F. altre:					
		I. non contenenti o contenenti, in peso, meno dell'1,5 % di materie grasse provenienti dal latte:					
		a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):					
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:					
	071	aa) uguale o superiore al 5 % e inferiore al 32 %	13	2.144 (*e*)	—	—	—
	074	bb) uguale o superiore al 32 % e inferiore al 45 %	13	3.219 (*e*)	—	—	—
	077	cc) uguale o superiore al 45 %	13	4.288 (*e*)	—	—	—
		b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5 % e inferiore al 15 %:					
	081	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di amido o di fecola	13	594 (*e*)	—	—	—
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:					
	084	aa) uguale o superiore al 5 % e inferiore al 32 %	13	2.569 (*e*)	—	—	—
	087	bb) uguale o superiore al 32 % e inferiore al 45 %	13	3.638 (*e*)	—	—	—
	091	cc) uguale o superiore al 45 %	13	4.713 (*e*)	—	—	—
		c) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 15 % e inferiore al 30 %:					
	094	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di amido o di fecola	13	1.056 (*e*)	—	—	—
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:					
	097	aa) uguale o superiore al 5 % e inferiore al 32 %	13	3.200 (*e*)	—	—	—
	101	bb) uguale o superiore al 32 % e inferiore al 45 %	13	4.275 (*e*)	—	—	—
	104	cc) uguale o superiore al 45 %	13	5.075 (*e*)	—	—	—

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Dazio ad valorem % (a)	Dazio specifico in lire per 100 kg netti	Dazio consolidato in sede GATT: Dazio ad valorem %	Diritti addizionali in lire per 100 kg netti (c): Zucchero	Farina
1	2	3	4	5	6	7	8
21.07 (*Segue*)		d) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 30% e inferiore al 50%:					
	107	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	13	1.900 (*e*)	—	—	—
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:					
	111	aa) uguale o superiore al 5% e inferiore al 32%	13	4.044 (*e*)	—	—	—
	114	bb) uguale o superiore al 32%	13	4.850 (*e*)	—	—	—
		e) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 50% e inferiore all'85%:					
	117	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	13	3.375 (*e*)	—	—	—
	121	2. altre	13	4.450 (*e*)	—	—	—
	124	f) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore all'85%	13	4.006 (*e*)	—	—	—
		II. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore all'1,5% e inferiore al 6%:					
		a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):					
	127	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	13	4.800 (*e*)	—	—	—
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:					
	131	aa) uguale o superiore al 5% e inferiore al 32%	13	6.944 (*e*)	—	—	—
	134	bb) uguale o superiore al 32% e inferiore al 45%	13	8.019 (*e*)	—	—	—
	137	cc) uguale o superiore al 45%	13	9.088 (*e*)	—	—	—
		b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5% e inferiore al 15%:					
	141	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	13	5.388 (*e*)	—	—	—
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:					
	144	aa) uguale o superiore al 5% e inferiore al 32%	13	7.369 (*e*)	—	—	—
	147	bb) uguale o superiore al 32%	13	8.438 (*e*)	—	—	—
		c) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 15% e inferiore al 30%:					
	151	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	13	5.856 (*e*)	—	—	—
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:					
	154	aa) uguale o superiore al 5% e inferiore al 32%	13	8.000 (*e*)	—	—	—
	157	bb) uguale o superiore al 32%	13	8.806 (*e*)	—	—	—
		d) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 30% e inferiore al 50%:					
	161	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	13	6.700 (*e*)	—	—	—
	164	2. altre	13	8.575 (*e*)	—	—	—

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Dazio ad valorem % (a)	Dazio specifico in lire per 100 kg netti	Dazio consolidato in sede GATT: Dazio ad valorem %	Diritti addizionali in lire per 100 kg netti (c): Zucchero	Farina
1	2	3	4	5	6	7	8
21.07 (*Segue*)	167	e) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 50 %	13	7.963(*e*)	—	—	—
		III. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore al 6 % e inferiore al 12 %:					
		a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):					
	171	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di amido o di fecola .	13	9.600(*e*)	—	—	—
		2. aventi tenore, in peso, di amido o di fecola:					
	174	aa) uguale o superiore al 5 % e inferiore al 32 %	13	11.744(*e*)	—	—	—
	177	bb) uguale o superiore al 32 %	13	12.819(*e*)	—	—	—
		b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5 % e inferiore al 15 %:					
	181	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di amido o di fecola	13	10.188(*e*)	—	—	—
	184	2. altre	13	12.163(*e*)	—	—	—
		c) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 15 % e inferiore al 30 %:					
	187	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di amido o di fecola	13	10.656(*e*)	—	—	—
	191	2. altre . . .	13	12.531(*e*)	—	—	—
		d) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 30 % e inferiore al 50 %:					
	194	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di amido o di fecola .	13	11.500(*e*)	—	—	—
	197	2. altre	13	12.300(*e*)	—	—	—
	201	e) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 50 % . . .	13	12.131(*e*)	—	—	—
		IV. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore al 12 % e inferiore al 18 %:					
		a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):					
	204	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di amido o di fecola . .	13	14.400(*e*)	—	—	—
	207	2. altre . .	13	16.544(*e*)	—	—	—
		b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5 % e inferiore al 15 %:					
	211	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5 % di amido o di fecola . .	13	14.988(*e*)	—	—	—
	214	2. altre . .	13	16.369(*e*)	—	—	—
	217	c) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 15 % . .	13	15.450(*e*)	—	—	—

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Dazio ad valorem % (a)	Dazio specifico in lire per 100 kg netti	Dazio consolidato in sede GATT: Dazio ad valorem %	Diritti addizionali in lire per 100 kg netti (c): Zucchero	Diritti addizionali in lire per 100 kg netti (c): Farina
1	2	3	4	5	6	7	8
21.07 (*Segue*)		V. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore al 18% e inferiore al 26%:					
		a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):					
	221	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola . . .	13	21.594 (e)	—	—	—
	224	2. altre . . .	13	22.131 (e)	—	—	—
	227	b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5% . . .	13	22.019 (e)	—	—	—
		VI. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore al 26% e inferiore al 45%:					
		a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):					
	231	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola .	13	22.375 (e)	—	—	—
	234	2. altre .	13	24.519 (e)	—	—	—
		b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5% e inferiore al 25%:					
	237	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola	13	23.219 (e)	—	—	—
	241	2. altre	13	24.831 (e)	—	—	—
	244	c) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 25% . .	13	24.275 (e)	—	—	—
		VII. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore al 45% e inferiore al 65%:					
		a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio):					
	247	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola .	13	34.456 (e)	—	—	—
	251	2. altre	13	35.681 (e)	—	—	—
		b) aventi tenore, in peso, di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) uguale o superiore al 5%:					
	254	1. non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di amido o di fecola . .	13	35.300 (e)	—	—	—
	257	2. altre	13	35.569 (e)	—	—	—
		VIII. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore al 65% e inferiore all'85%:					
	261	a) non contenenti o contenenti, in peso, meno del 5% di saccarosio (compreso lo zucchero invertito calcolato in saccarosio) . .	13	44.306 (e)	—	—	—
	264	b) altre	13	44.725 (e)	—	—	—
	267	IX. aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore all'85% .	13	53.700 (e)	—	—	—

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Dazio ad valorem % (a)	Dazio specifico in lire per 100 kg netti	Dazio consolidato in sede GATT: Dazio ad valorem %	Diritti addizionali in lire per 100 kg netti (c): Zucchero	Farina
1	2	3	4	5	6	7	8
22.02		Limonate, acque gassose aromatizzate (comprese le acque minerali aromatizzate) e altre bevande non alcoliche, esclusi i succhi di frutta o di ortaggi della voce n. 20.07:					
		B. altre aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte:					
	04	I. inferiore allo 0,2 %	8	494	—	—	—
	07	II. uguale o superiore allo 0,2 % e inferiore al 2 %	8	1.863	—	—	—
	11	III. uguale o superiore al 2 %	8	3.544	—	—	—
29.04		Alcoli aciclici e loro derivati alogenati, solfonati, nitrati, nitrosi:					
		C. Polialcoli:					
	77	II. Mannite	12 (g)	zero	—	—	—
		III. Sorbite:					
		a) in soluzione acquosa:					
	81	1. contenente mannite in proporzione inferiore o uguale al 2 %, in peso, calcolata sul tenore in sorbite	12 (g)	1.275	—	—	—
	84	2. altra	9 (g)	zero	—	—	—
		b) altra:					
	87	1. contenente mannite in proporzione inferiore o uguale al 2 %, in peso, calcolata sul tenore in sorbite	12 (g)	1.819	—	—	—
	91	2. altra	9 (g)	zero	—	—	—
35.05		Destrina e colle di destrina; amidi e fecole solubili o torrefatti; colle di amido o di fecola:					
	01-04	A. Destrina; amidi e fecole solubili o torrefatti	14 (g)	1.400	—	—	—
		B. Colle di destrina, di amido o di fecola, contenenti tali sostanze in misura:					
	07	I. inferiore al 25 %, in peso (b)	13 (g)	356	18	—	—
	11	II. uguale o superiore al 25 % e inferiore al 55 %, in peso (b)	13 (g)	706	18	—	—
	14	III. uguale o superiore al 55 % e inferiore all'80 %, in peso (b)	13 (g)	1.119	18	—	—
	17	IV. uguale o superiore all'80 %, in peso (b)	13 (g)	1.400	18	—	—
38.12		Bozzime preparate, appretti preparati e preparazioni per la mordenzatura, del tipo di quelli utilizzati nell'industria tessile, nell'industria della carta, nell'industria del cuoio o in industrie simili:					
		A. Bozzime preparate e appretti preparati:					
		I. a base di sostanze amidacee, contenenti tali sostanze in misura:					
	01	a) inferiore al 55 %, in peso (b)	13 (g)	706	20	—	—
	04	b) uguale o superiore al 55 % e inferiore al 70 %, in peso (b)	13 (g)	981	20	—	—
	07	c) uguale o superiore al 70 % e inferiore all'83 %, in peso (b)	13 (g)	1.194	20	—	—
	11	d) uguale o superiore all'83 %, in peso (b)	13 (g)	1.400	20	—	—

NOTE

(*a*) Non si applica alle merci originarie e provenienti dagli Stati africani e malgascio associati (SAMA), dai Paesi e territori d'oltremare (PTOM), dalla Grecia, dal Marocco e dalla Tunisia.

(*b*) L'ammontare complessivo del dazio *ad valorem* e del dazio specifico (colonna 4 + colonna 5) non può essere superiore all'ammontare derivante dall'applicazione del dazio consolidato in sede GATT, costituito dalla somma del dazio *ad valorem* e dei diritti addizionali (colonna 6 + colonna 7 + colonna 8).

(*c*) Il diritto addizionale sugli zuccheri (colonna 7) o sulla farina (colonna 8) può essere calcolato, a richiesta dell'importatore, sulla base del quantitativo di zuccheri diversi (calcolati in saccarosio) effettivamente contenuto o del quantitativo di farina corrispondente al tenore, in peso, di amido o di fecola della merce (Circolare a stampa Ministero finanze Direzione generale dogane e imposte indirette, n. 23 del 13 gennaio 1970, prot. n. 209/UTCD). Ai fini di tale calcolo, gli importi da prendere in considerazione sono i seguenti:

Zucchero bianco .	L. 4.219 per 100 kg
Farina di grano tenero	» 6.181 per 100 kg
Farina di segala	» 5.487 per 100 kg

(*d*) Non si applica alle merci originarie e provenienti da SAMA e PTOM.

(*e*) Alle seguenti merci originarie e provenienti dalla Grecia, classificabili nelle voci doganali sottoindicate, si applica con la riduzione del 40 %:

v.d. ex 17.04-D Rahat loukoum; halva;
v.d. 19.03 Paste alimentari;
v.d. ex 21.07 Preparazioni alimentari non nominate nè comprese altrove, contenenti zucchero, prodotti lattiero-caseari, cereali o prodotti a base di cereali.

(*f*) Alle merci originarie e provenienti da Malta si applica con la riduzione del 70 %.
(*g*) Alle merci originarie e provenienti dalla Turchia si applica con la riduzione del 75 %.
(*h*) Alle merci originarie e provenienti dalla Turchia si applica l'aliquota del 10 %.
(*i*) Alle merci originarie e provenienti dai Paesi e territori in via di sviluppo si applica l'aliquota del 6 %.
(*l*) Alle merci originarie e provenienti dai Paesi e territori in via di sviluppo si applica l'aliquota del 10 %.
(*m*) Alle merci originarie e provenienti dai Paesi e territori in via di sviluppo si applica l'aliquota del 7 %.
(*n*) Alle merci originarie e provenienti dai Paesi e territori in via di sviluppo si applica l'aliquota dell' 8 %.
(*o*) Alle merci originarie e provenienti dai Paesi e territori in via di sviluppo si applica l'aliquota del 4 %.
(*p*) Alle merci originarie e provenienti dai Paesi e territori in via di sviluppo si applica l'aliquota del 3 %.

(*q*) Per le preparazioni denominate « fondute », aventi tenore, in peso, di materie grasse provenienti dal latte uguale o superiore al 12 % e inferiore al 18 %, fabbricate con formaggi fusi, per la cui fabbricazione sono stati utilizzati solamente Emmental e Gruviera, con aggiunta di vino bianco, acquavite di ciliege (kirsch), fecole e spezie, presentate in imballaggi immediati di contenuto netto inferiore o uguale a 1 kg e accompagnate da un certificato riconosciuto dal Ministero delle finanze, l'ammontare complessivo del dazio *ad valorem* e del dazio specifico (colonna 4 + colonna 5) non può superare l'importo di 35 u.c. (pari a lire 21.875) per 100 kg di merce.

(6664)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 91

Corso dei cambi del 15 maggio 1972 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	582 —	582 —	582,05	582 —	582 —	582 —	581,96	582 —	582 —	582 —
Dollaro canadese	587,90	587,90	588,10	587,90	587,60	587,90	587,85	587,90	587,90	587,80
Franco svizzero	150,62	150,62	150,60	150,62	150,60	150,62	150,59	150,62	150,62	150,60
Corona danese	83,27	83,27	83,32	83,27	83,30	83,27	83,27	83,27	83,27	83,27
Corona norvegese	88,51	88,51	88,55	88,51	88,40	88,52	88,51	88,51	88,51	88,50
Corona svedese	122,41	122,41	122,40	122,41	122,30	122,41	122,41	122,41	122,41	122,40
Fiorino olandese	181,02	181,02	181,15	181,02	181,20	181,02	181,03	181,02	181,02	181 —
Franco belga	13,2395	13,2395	13,24	13,2395	13,23	13,22	13,23	13,2395	13,22	13,22
Franco francese	116,01	116,01	116,05	116,01	116 —	116,02	116,01	116,01	116,01	116 —
Lira sterlina	1520,25	1520,25	1520,40	1520,25	1520 —	1520,25	1520,15	1520,25	1520,25	1520,25
Marco germanico	182,96	182,96	182,96	182,96	182 —	182,96	182,96	182,96	182,96	182,95
Scellino austriaco	25,1990	25,199	25,215	25,1990	25,225	25,19	25,20	25,1990	25,19	25,19
Escudo portoghese	21,605	21,605	21,58	21,605	21,55	21,60	21,59	21,605	21,60	21,60
Peseta spagnola	9,0165	9,0165	9,02	9,0165	9 —	9,01	9,015	9,0165	9,01	9 —

Media dei titoli del 15 maggio 1972

Rendita 5 % 1935	99,95
Redimibile 3,50 % 1934	100,60
» 3,50 % (Ricostruzione)	89,075
» 5 % (Ricostruzione)	95,40
» 5 % (Riforma fondiaria)	96,625
» 5 % (Città di Trieste)	96,20
» 5 % (Beni esteri)	97,425
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82	96,375
» 5,50 % » » 1968-83	96,75
» 5,50 % » » 1969-84	95,70
» 6 % » » 1970-85	99,775
» 6 % » » 1971-86	99,175
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976	100,15
» » » 5,50 % 1976	99,975
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1977	99,80
» » » 5,50 % 1977	100,45
» » » 5,50 % 1978	99,80
» » » 5,50 % 1979	99,85
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1973)	99,575
» 5 % (» 1° aprile 1974)	98,75
» 5 % (» 1° aprile 1975)	97,35
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	97,10
» 5 % (» 1° gennaio 1977)	96 —
» 5 % (» 1° aprile 1978)	96,275
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979)	—
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980)	—

Il contabile del portafoglio dello Stato: NAPOLITANO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 15 maggio 1972

Dollaro USA	581,90
Dollaro canadese	587,875
Franco svizzero	150,605
Corona danese	83,27
Corona norvegese	88,51
Corona svedese	122,41
Fiorino olandese	181,025
Franco belga	13,23
Franco francese	116,01
Lira sterlina	1520,20
Marco germanico	182,96
Scellino austriaco	25,199
Escudo portoghese	21,597
Peseta spagnola	9,016

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Smarrimento di certificati sostitutivi, a tutti gli effetti, di diplomi originali di abilitazione all'esercizio professionale.

Il dott. Pietro Bracco, nato a Torino il 20 aprile 1941, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Torino in data 17 maggio 1967.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Torino.

(6914)

Il dott. Michele Antonio Nacchiero, nato a Bari l'11 novembre 1944, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Bari in data 14 maggio 1969.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bari.

(6915)

Il dott. Giuseppe Nicola Teutonico, nato a Rosello (Chieti) il 16 ottobre 1938, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Ferrara in data 24 luglio 1969.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Ferrara.

(6916)

Il dott. Ernesto Ciardi, nato a Napoli il 21 novembre 1944, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Napoli in data 17 giugno 1969.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(6917)

La dott.ssa Marina Levi, nata a Losanna (Svizzera) il 6 gennaio 1945, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatole dalla Università di Torino in data 18 febbraio 1970.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Torino.

(6918)

Il dott. Giuseppe Volpe, nato a Miglianico (Chieti) il 20 maggio 1939, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Padova in data 30 dicembre 1969.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Padova.

(6919)

Il dott. Saverio Del Gaizo, nato ad Avellino il 23 maggio 1945, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo rilasciatogli dalla Università di Napoli in data 2 marzo 1970.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(6920)

Il dott. Sandro Alloatti, nato a Torino il 31 maggio 1943, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Torino in data 28 luglio 1969.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Torino.

(6921)

Il dott. Salvatore Ceccarelli, nato a Morciano di Romagna (Forlì) il 19 luglio 1943, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Padova in data 29 dicembre 1969.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Padova.

(6922)

Il dott. Salvatore Gravili, nato a Lecce il 20 luglio 1939, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Bologna in data 12 dicembre 1969.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bologna.

(6923)

Il dott. Vincenzo Lattanzio, nato a Triggiano (Bari) il 20 aprile 1945, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Bari in data 25 agosto 1970.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Bari.

(6924)

Il dott. Leonardo Guarrera, nato a Napoli l'11 luglio 1929, ha dichiarato di avere smarrito il certificato sostitutivo, a tutti gli effetti, del diploma originale di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo rilasciatogli dalla Università di Napoli in data 17 maggio 1960.

Se ne dà notizia ai sensi degli articoli 50 e 71 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo alla Università di Napoli.

(6925)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 23 dicembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 28 marzo 1972, registro n. 18, foglio n. 58, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto il 27 maggio 1969 dalla signora Lorizio Simone Angela, per l'annullamento della decisione n. 33316 in data 9 novembre 1968 con la quale il provveditore agli studi di Catanzaro ha escluso la ricorrente dalla graduatoria di cui all'art. 5 della legge 18 marzo 1968, n. 303.

(6909)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del presidente del comitato di sorveglianza della Banca agricola argentanese, società per azioni con sede in S. Marco Argentano, in amministrazione straordinaria.

Nella riunione del 18 aprile 1972, tenuta dal comitato di sorveglianza della Banca agricola argentanese, società per azioni, con sede in S. Marco Argentano (Cosenza), in amministrazione straordinaria, l'avv. Aldo Aloe è stato nominato presidente del comitato stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, secondo comma, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

(6908)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA SANITÀ

Elenco dei primari di cardiologia, idonei ex art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Visto il proprio decreto in data 12 novembre 1971, che approva la graduatoria dei candidati che hanno superato l'esame nazionale di idoneità a primario di cardiologia, bandito con decreto ministeriale 9 ottobre 1969 e pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 276 del 30 ottobre 1969;

Viste le documentate istanze dei sanitari in servizio di ruolo per la qualifica e la disciplina anzidetta presso gli enti ospedalieri alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Viste le documentate istanze dei sanitari che hanno conseguito la idoneità, nella qualifica e nella disciplina sopracitata, in concorsi espletati a termini del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1631, e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato che occorre predisporre appositi elenchi, per la qualifica e la disciplina in questione, dei sanitari di cui sopra;

Visto l'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130;

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 130;

Decreta:

Art. 1.

Per i motivi in premessa illustrati sono predisposti, come segue, gli elenchi dei sanitari idonei a termini dell'art. 126 del decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, secondo le indicazioni distintamente riportate a fianco di ciascun nominativo:

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
1. Albano Angelo	Taranto 22 febbraio 1934						si	
2. Albano Tiziano	Andorno Micca 31 ottobre 1924			si		si		
3. Ambanelli Umberto	Collevecchio 24 novembre 1929					si		
4. Amunni Gianfranco	San Giovanni Valdarno 31 novembre 1924	si						
5. Andreuzzi Pietro	Meduno 16 dicembre 1923					si		
6. Anfossi Felice	Voghera 1° aprile 1925		si					
7. Angelino Pier Federico	Caramagna Monferrato 11 marzo 1923	si						
8. Angrisani Paolo	Salerno 16 maggio 1926					si		
9. Antoncecchi Espero	Ostra 25 ottobre 1927					si		
10. Antonioli Giovanni Enrico	Rovigo 10 febbraio 1933					si		
11. Aquaro Giovanni	Martina Franca 24 aprile 1929	si						
12. Arciello Giuseppe	Sicignano degli Alburni 21 novembre 1923						si	
13. Avanzini Zonio	Roccabianca 28 novembre 1933						si	
14. Bandiera Giulio	Varazze 12 maggio 1923					si		
15. Barbano Giovanni	Torino 14 gennaio 1923					si		
16. Barletta Rosario	Catania 7 agosto 1927						si	
17. Bartolo Mauro	Tripoli 8 aprile 1927					si		
18. Basso Fausto	Genova 20 ottobre 1926	si						
19. Battaglia Gino	Este 21 luglio 1930	si						
20. Bazzi Adriano	Polcenigo 30 settembre 1925						si	
21. Becchi Giuseppe	Savona 25 ottobre 1929						si	
22. Bellanca Giuseppe	Palermo 28 marzo 1933	si						
23. Belli Carlo	Castel San Giovanni 2 dicembre 1929					si		
24. Bertolo Luigi	Spilimbergo 1° gennaio 1935	si						
25. Bertulla Antonio	Genova 28 dicembre 1928					si	si	
26. Beulcke Giorgio	Milano 10 febbraio 1929					si		
27. Biffani Giorgio	Roma 18 aprile 1928					si		
28. Bigi Nello	Curtatone 1° giugno 1928					si		
29. Billa Bruno	Bergamo 19 settembre 1928	si						
30. Binaghi Giovanni	Gallarate 7 febbraio 1934	si						
31. Binda Natalino Giacomo	Castellanza 15 giugno 1926	si						
32. Bobba Pietro	S. Martino Siccomario 8 giugno 1918	si						
33. Boccalatte Aldo	Napoli 6 giugno 1930	si						
34. Boccardelli Vittoriano	Roma 11 febbraio 1924						si	
35. Boito Arrigo	Asolo 4 giugno 1929					si		
36. Bonazza Rino	Ancona 26 luglio 1926					si		
37. Bonfardeci Giuseppe	Milano 1° gennaio 1928					si		
38. Borgatti Enrico	Cento 1° gennaio 1933						si	

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
39. Borney Giuseppe	Aosta 29 settembre 1931						si	
40. Borroni Giuseppe	Milano 13 gennaio 1914	si						
41. Braguzzi Enea	Bagnolo San Vito 3 dicembre 1932	si					si	
42. Braito Elio	Bolzano 24 settembre 1931	si					si	
43. Brancati Benedetto	Siracusa 6 aprile 1934						si	
44. Brugnoli Carlo	Roma 11 luglio 1925					si		
45. Brusca Antonino	Palermo 18 dicembre 1923	si						
46. Bruscagli Gianfranco	Bologna 28 luglio 1929						si	
47. Buscaglia Gian Domenico	Valenza 13 luglio 1929						si	
48. Caini Bruno	Genova 24 novembre 1928					si	si	
49. Calisti Giorgio Silvio	Perugia 26 agosto 1930						si	
50. Camerini Fulvio	Trieste 20 luglio 1925					si		
51. Capone Cristofaro	Salerno 21 novembre 1912							si
52. Caprioglio Luciano	Fortezza 13 marzo 1929					si		
53. Cardaci Guglielmo	Terni 8 giugno 1927		si					
54. Cardi Luigi	Ascoli Piceno 7 novembre 1926					si		
55. Cardini Giorgio	Omegna 18 gennaio 1933						si	
56. Caruzzo Carlo	Torino 8 agosto 1925	si						
57. Casaccio Francesco	Vittoria 12 dicembre 1928	si						
58. Casali Giuseppe	Castiglione del Lago 11 marzo 1935	si						
59 Castelfranco Mario	Milano 4 maggio 1920					si		
60. Castelli Ettore	Bologna 13 agosto 1932	si						
61. Castelluccio Aristide	Milano 8 luglio 1931					si		
62. Cataldi Sergio	Napoli 16 marzo 1933	si						
63. Catelli Pietro	Cremona 2 settembre 1928					si		
64. Caturelli Giorgio	Chioggia 22 agosto 1925		si					
65. Caucino Luciano	Reims (Francia) 5 febbraio 1927					si		
66. Causarano Domenico	Asmara 2 agosto 1929						si	
67. Cavallo Marcello	Milano 14 aprile 1927						si	
68. Cecchetti Giorgio	Milano 12 febbraio 1928					si		
69. Centurelli Giovanni	Spoltore 30 giugno 1929						si	
70. Cernetti Camillo	Assisi 24 luglio 1929						si	
71. Cerri Brunello	Bibbona 22 febbraio 1932			si				
72 Cherchi Angelino	Pabillonis 15 novembre 1923	si						
73. Chizzola Antonio	Udine 15 maggio 1932					si		
74. Cianci Francesco	New Britain (U.S.A.) 23 maggio 1922	si						
75. Ciardi Egisto	Empoli 30 dicembre 1923			si				
76. Civiero Giovanni	Papozze 2 settembre 1925	si						
77. Cocchieri Sergio	Bologna 13 luglio 1932					si		
78. Cocconi Pier Giorgio	Montecchio Emilia 1° marzo 1933					si		
79. Colace Francesco	Pizzo 23 febbraio 1935	si						
80. Colombo Giuliano	Arluno 22 maggio 1934						si	
81. Colonna Luigi	Bari 1° febbraio 1927		si					
82. Concina Bruno	Roma 9 agosto 1925					si		
83. Conti Enrico	Sulmona 3 settembre 1931	si						
84. Conti Giovanni	Firenze 15 dicembre 1933	si						
85. Conversano Sergio	S. Maria Rezzonico 3 gennaio 1925					si		
86. Cordone Mario	Torino 26 marzo 1917	si						
87. Cortinovis Alvise	Stezzano 10 febbraio 1930	si						
88. Crepaldi Luciano	Milano 27 ottobre 1930	si						
89. Cresci Franco	Firenze 31 agosto 1930						si	
90. Croce Luigi	Rapolla 30 agosto 1920					si		
91. Cuzzato Vincenzo	Treviso 1° febbraio 1924					si		
92. Dalla Volta Sergio	Bologna 30 dicembre 1928	si						
93. D'Ayala Valva Giuseppe	Firenze 7 ottobre 1932						si	

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
94. D'Anelli Aris	Addis Abeba 10 luglio 1924						si	
95. D'Avino Raffaello	Napoli 7 maggio 1926						si	
96. De Angelis Vincenzo	Perugia 20 dicembre 1931					si		
97. De Divitiis Oreste	Salerno 8 marzo 1936	si						
98. De Felice Donato	Montecorvino-Rovella 17 agosto 1927					si		
99. De Gregorio Giovanni	Messina 3 settembre 1930	si					si	
100. De Laurenzi Antonio	Pentone 26 giugno 1932					si		
101. Del Bene Pasquale	Montemesola 7 novembre 1931					si		
102. Deledda in Palomba Maria Giuseppa	Orune 30 agosto 1929						si	
103. Del Guercio Raffaele	Napoli 26 giugno 1932	si						
104. De Luca Francesco Maria	Grosseto 7 maggio 1934	si						
105. De Matteis Donato	Foggia 6 aprile 1933					si		
106. De Michelis Sergio	Genova Sampierdarena 7 marzo 1925					sì		
107 De Novellis Michelangelo	Miglionico 25 dicembre 1930						si	
108. De Pasquale Biagio	Praia a Mare 7 dicembre 1926	si						
109. De Petra Vincenzo	Bergamo 21 giugno 1929					si		
110. De Saint Pierre Giorgio	Firenze 3 giugno 1931	si						
111. De Sanctis Alberto	Rieti 8 agosto 1936	si						
112. De Simone Giacomo	Foggia 26 settembre 1927						si	
113. De Vita Claudio	Milano 30 gennaio 1934	si						
114. Di Bella Maria	Catania 27 luglio 1923	si						
115. Di Benedetto Andrea	Campobello di Mazara 5 giugno 1927	si						
116. Di Guglielmo Luigi	Fossacesia 6 febbraio 1926					si		
117. Di Lorenzo Manlio	Vallo della Lucania 1° gennaio 1929					si		
118. Di Mascolo Raffaele	Roma 9 dicembre 1928	si						
119. Di Paolo Euclide	Bologna 14 settembre 1924					si		
120. Di Renzi Lucio	Roma 12 marzo 1925	si						
121. Distante Salvatore	Surbo 24 novembre 1931	si						
122. Dolara Alberto	Firenze 14 marzo 1932					si		
123. Eliseo Vittorio	Napoli 20 agosto 1923					si		
124. Episcopo Ubaldo	Roma 8 agosto 1909					sì		
125. Erle Giuseppe	Nanto 18 marzo 1933					si		
126. Fabris Claudio	Venezia 23 ottobre 1930	si					si	
127. Facci Mario	Anzola Emilia 15 aprile 1925					si		
128. Fameli Olindo	Caulonia 9 aprile 1933	si						
129. Fantini Fabio	Ravenna 11 gennaio 1930					si	si	
130. Fazzini Pier Filippo	Firenze 16 novembre 1927					si		
131. Ferraguto Pasquale	Palermo 1° settembre 1930						si	
132. Filice Aldo	Cosenza 15 maggio 1930					si		
133. Fimiani Rodolfo	Castel San Giorgio 3 marzo 1921	si						
134. Finardi Giorgio	Roma 5 maggio 1928					si		
135. Finzi Cesare	Ferrara 10 marzo 1930					si		
136. Fiore Gaetano	Salerno 2 marzo 1931	sì						
137. Fontanini Franco	Pietrasanta 23 agosto 1925					si		
138. Franceschelli Walter	Montazzoli 30 giugno 1929	si						
139. Frau Giuseppe	Senorbì 3 novembre 1913					sì		
140. Fuà Corrado	Ancona 2 dicembre 1920		sì					
141. Furitano Gioacchino	Castronovo di Sicilia 14 febbraio 1929					si		
142. Furlanello Francesco	Minerbe 24 gennaio 1929	sì						
143. Galassi Alberto	Pola 4 novembre 1925					si		
144. Gallina Aldo	Città della Pieve 3 agosto 1926	si						
145. Gallini Renzo	Firenze 11 dicembre 1923					si		
146. Gallone Prospero	Catania 5 agosto 1927						si	
147. Gandolfi Lionello	Monzuno 30 novembre 1933						si	

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
148. Garofoli Carlo	Roma 18 gennaio 1928					si		
149. Gatto Emilio	Genova 18 febbraio 1930					si		
150. Gentile Mario	Albano Laziale 29 gennaio 1927					si	si	
151. Geraci Enrico	Palermo 11 agosto 1932	si						
152. Gerri Franco	Terni 15 luglio 1930						si	
153. Giacomelli Franco	Venezia Lido 18 giugno 1928					si		
154. Giardina Andrea	Vittoria 21 settembre 1930						si	
155. Ginevrino Pasquale	Gravina di Puglia 13 maggio 1933					si		
156. Giongo Fulvio	Milano 15 dicembre 1928					si		
157. Giovine Federico	Pisciotta 11 gennaio 1934						si	
158. Giugni Roberto	Sondrio 4 agosto 1927	si						
159. Glorioso Roberto	Palermo 24 marzo 1930	si						
160. Gnocchini Pasquale	P. S. Elpidio 30 maggio 1925	si						
161. Gola Emilio	Milano 16 aprile 1934	si						
162. Granata Guido	Milano 18 agosto 1923					si		
163. Grazi Sergio	Siena 23 gennaio 1931	si						
164. Guazzi Maurizio	Parma 3 gennaio 1935	si						
165. Guerini Camillo	Vertova 10 giugno 1932						si	
166. Iacono Aldo	Napoli 14 giugno 1928	si						
167. Iacovella Gaya	Roma 6 febbraio 1931	si						
168. Iannetti Mario	Genova 2 gennaio 1935	si						
169. Iannone Decio	Bari 9 novembre 1927	si						
170. Ibba Giovanni Vittorio	Alghero 23 dicembre 1931	si					si	
171. Iliceto Nicola	Canosa di Puglia 14 febbraio 1926					si		
172. Innocenti Pierfranco	S. Giuliano Terme 13 luglio 1929					si		
173. Invernizzi Giorgio	Bergamo 6 agosto 1924					si		
174. Ippoliti Bruno	Gorizia 15 ottobre 1932						si	
175. Jona Eugenio	Milano 12 febbraio 1928					si		
176. La Fauci Nicola	Messina 21 luglio 1934						si	
177. La Maestra Antonino	Messina 2 ottobre 1917	si						
178. Lanzetta Giuseppe	Mattinata 31 luglio 1933	si						
179. Lapi Pier Roberto	Firenze 2 settembre 1923					si		
180. Lega Claro Pietro	Genova 4 agosto 1926	si						
181. Legramante Alessio	Frascati 12 novembre 1929					si	si	
182. Leopardi Biagio	Santo Arsenio 1° giugno 1927							si
183. Libretti Arnaldo	Brescia 8 maggio 1927	si						
184. Licitra Giovanni	Ragusa 31 gennaio 1927			si				
185. Lipparini Raffaele	Bologna 21 maggio 1930	si						
186. Lo Bue Beniamino	Cagliari 10 dicembre 1928	si						
187. Lomanto Bruno	Torino 5 settembre 1934	si						
188. Lombardi Michele	Lucca 21 marzo 1924					si		
189. Lotto Antonio	Cagliari 23 marzo 1925					si		
190. Luciano Vincenzo	Vibo Valentia 14 luglio 1933	si						
191. Luna Gaetano	Cosenza 19 settembre 1932	si						
192. Macchi Vittorio	Cavaria 25 maggio 1914	si				si	si	
193. Maggi Angelo	Corbetta 29 giugno 1930					si		
194. Maggi Giulio Cesare	Gorizia 18 novembre 1924						si	
195. Magni Francesco	Macerata 5 novembre 1927						si	
196. Malfanti Pier-Luigi	Livorno 29 luglio 1924	si						
197. Malusardi Roberto	Milano 2 gennaio 1932	si						
198. Manzini Ennio	Bagnacavallo 15 febbraio 1928					si		
199. Manzoli Ugo	Quistello 31 ottobre 1930					si		
200. Marconi Luigi	Affi 12 maggio 1931						si	
201. Margini Gianfranco	Reggio Emilia 10 marzo 1932						si	
202. Marsico Federico	Castiglione Cosentino 4 febbraio 1922		si					
203. Martinelli Marcello	Ancona 8 dicembre 1925					si		
204. Martinengo Emilio	Savona 4 dicembre 1932						si	

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
205. Martini Ubaldo	Genova 2 dicembre 1933	si					si	
206. Mascaretti Luigi	Lodi 19 febbraio 1931					si		
207. Masoni Antonio	Russi 2 novembre 1920					si		
208. Massi Angelo	Fano 23 febbraio 1931	si						
209. Maurea Carlo	Chieuti 9 marzo 1924					si		
210. Messina Donato	Barletta 15 settembre 1930		si					
211. Migliau Giorgio	Isola del Liri 3 gennaio 1935	si						
212. Milazzotto Filippo	Agira - 1° novembre 1928	si						
213. Millosevich Giuseppe	Mestre 29 maggio 1925	si						
214. Miori Renato	Padergnone Vezzano 15 settembre 1927	si					si	
215. Montella Sigfrido	Napoli 2 aprile 1925	si						
216. Montervino Cosimo	Taranto 16 gennaio 1931					si		
217. Morandini Giorgio	Pelago 6 agosto 1934						si	
218. Morbelli Enrico	Milano 25 agosto 1928					si		
219. Mordenti Virginio	Forlì 17 febbraio 1929					si		
220. Morgagni Walter	Forlì 19 luglio 1922					si		
221. Morisco Antonio	Nola 5 gennaio 1927						si	
222. Morpurgo Mario	Milano 30 luglio 1925					si		
223. Nava Siro	Garlasco 23 dicembre 1927					si		
224. Nico Filippo	Roma 17 maggio 1934	si						
225. Nigro Giovanni	Napoli 24 aprile 1931	si						
226. Ortenzi Ennio	Milano 10 luglio 1929					si	si	
227. Paciaroni Enrico	Trieste 8 dicembre 1933	si						
228. Pagnoni Annamaria	Monza 28 novembre 1919	si						
229. Palma Aldo	Nocera Inferiore 21 gennaio 1933					si		
230. Palmieri Mauro	Monfalcone 13 giugno 1930						si	
231. Palumbo Saverio	S. Angelo dei Lombardi 16 marzo 1927	si						
232. Panduri Luigi	Perugia 30 ottobre 1925					si	si	
233. Panuccio Pasquale	Reggio Calabria 19 luglio 1925						si	
234. Pasqualicchio Aldo	Triggiano 11 aprile 1928					si		
235. Pasquariello Gennaro	Napoli 28 agosto 1927					si		
236. Pedrazzini Franco	Modena 16 aprile 1935	si						
237. Pellegrini Pietro	Belluno 30 agosto 1930					si		
238. Pepi Salvatore	Grammichele 3 gennaio 1915						si	
239. Perna Nicola	Napoli 20 marzo 1928	si					si	
240. Petrella Antonio	Teramo 4 dicembre 1931						si	
241. Petruzzi Michele	Potenza 30 luglio 1925		si					
242. Piane Corrado	Luino 28 ottobre 1931					si		
243. Piazzalunga Roberto	Lecce 26 gennaio 1932						si	
244. Piccolo Eligio	Portogruaro 14 febbraio 1928					si	si	
245. Pierangeli Luigi	Roma 30 luglio 1931						si	
246. Pietropaolo Cosmo	Parghelia 1° novembre 1931						si	
247. Pisano Luigi	Venezia 18 aprile 1932						si	
248. Pistolese Michele	Roma 5 marzo 1925					si		
249. Pittalis Marco	Sassari 17 novembre 1928						si	
250. Pittera Alfio	Catania 15 settembre 1928						si	
251. Piva Giovanni	Firenze 21 ottobre 1923	si						
252. Portioli Remo Italo	Gazoldo Ippoliti 8 maggio 1930					si		
253. Porto Concetto	Acicastello 21 aprile 1928						si	
254. Pozzi Luciano	Artà 20 novembre 1914		si					
255. Pradella Alberto	Forlì 29 novembre 1933						si	
256. Prati Pier Luigi	Modena 4 maggio 1927		si					
257. Pretolani Enzo	Forlì 22 luglio 1929					si		
258. Pugliese Francesco	Ricadi 14 febbraio 1933	si						
259. Puleo Francesco	Catania 10 marzo 1931						si	
260. Puletti Mario	Magione 21 agosto 1934	si						
261. Puviani Giorgio	Bologna 30 maggio 1931						si	

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
262. Rabitti Giuseppe	Melara 20 maggio 1931						si	
263. Ragazzini Giovanni	Pisa 1° giugno 1928					si		
264. Raineri Angelo Alberto	Paceco 11 dicembre 1931	si						
265. Randazzo Antonio	Palermo 27 gennaio 1925					si		
266. Ranzi Cristiano	Loebau (Sassonia) 15 marzo 1926					si		
267. Ravera Bruno	Pisciotta 6 gennaio 1930					si		si
268. Ricci Arturo	Milano 3 settembre 1922					si	si	
269. Righini Giordano	Forlimpopoli 16 maggio 1930					si		
270. Rivi Antonio	Salvaterra di Casal Grande 31 luglio 1926					si		
271. Rizza Orazio	Napoli 23 luglio 1930			si				
272. Rizzetto Enzo	Padova 4 dicembre 1910					si		
273. Rizzi Renzo	Padova 31 luglio 1920					si		
274. Roella Cornelio	Varese 14 febbraio 1912		si					
275. Rolandi Riccardo	Padova 13 agosto 1932						si	
276. Roncoroni Giovanni	Milano 21 maggio 1926					si		
277. Rosettani Erennio	S. Elpidio a Mare 16 settembre 1931						si	
278. Rosselli Mario	Empoli 7 aprile 1917	si						
279. Rossi Aurelio	Silvi Marina 12 agosto 1930						si	
280. Rossi Cesare	Carpaneto Piacentino 27 maggio 1910					si		
281. Rossi Guglielmo	Trento 29 luglio 1926					si		
282. Rossi Paolo	Roma 17 gennaio 1927					si		
283. Rovelli Fausto	Milano 10 novembre 1918		si					
284. Rumolo Romola	Trieste 21 aprile 1926					si		
285. Sada Italo	Milano 22 giugno 1927					si		
286. Sanna Giampietro	Milano 24 giugno 1932							si
287. Sanson Andrea	Vazzola 5 maggio 1933						si	
288. Santoli Carmine	Conza 11 novembre 1923					si		
289. Santucci Franco	Perugia 3 settembre 1926					si		
290. Sardella Ferdinando	Castropignano 30 agosto 1927						si	
291. Sarno Antonio	Firenze 14 settembre 1931	si						
292. Savona Luigi	Sora 3 agosto 1929						si	
293. Scarpa Giovanni Luigi	Bolotana 22 maggio 1933	si						
294. Scarparo Manlio	Venezia 30 agosto 1932						si	
295. Scatasta Marco	Ascoli Piceno 23 novembre 1928						si	
296. Scola Gagliardi Remo	Bovolone 11 ottobre 1935	si						
297. Seitun Federico	Genova 18 maggio 1914					si		
298. Semeraro Sergio	Ferrara 7 agosto 1931	si						
299. Serra Nicola	Siracusa 31 marzo 1925						si	
300. Severgnini Bruno	Milano 14 novembre 1927					si		
301. Sica Antonio	Napoli 14 aprile 1930	si						
302. Signorelli Spalato	S. Martino in Rio 17 gennaio 1929					si		
303. Silingardi Vittorio	Bagnolo S. Vito 11 dicembre 1932						si	
304. Solinas Pasquale	Sassari 31 agosto 1924		si					
305. Sonnino Sergio	Ancona 21 settembre 1930						si	
306. Spina Alessandro	Acireale 18 maggio 1931					si		
307. Strozzi Carlo	Ferrara 6 settembre 1929	si						
308. Suppa Giuseppe	Bari 17 settembre 1928					si		
309. Suriani Luigi	Bologna 23 novembre 1931	si						
310. Taccola Alberto	Genova 15 ottobre 1929					si		
311. Tedoldi Alessandro	Genova 9 marzo 1933						si	
312. Tini Brunozzi Luciano	Spello 8 giugno 1924			si				
313. Toia Giuseppe	Torino 17 settembre 1911	si						
314. Tomasi Anna Maria	Bondeno 8 settembre 1929					si		
315. Toso Maurizio	La Spezia 16 gennaio 1931					si	si	

Cognome e nome	Luogo e data di nascita	Idoneo a termini del D. P. R. 27 marzo 1969, n. 130	Idoneo perchè in servizio di ruolo all'8 maggio 1969			Idoneo a termini del R. D. 30 settembre 1938, n. 1631		
			Reg.	Prov.	Zon.	Reg.	Prov.	Zon.
316. Tronconi Luigi	Pavia 4 dicembre 1933	sì						
317. Tumiotto Giorgio	Vicenza 23 giugno 1927						si	
318. Turbiglio Pier Cesare	Torino 5 maggio 1927	sì						
319. Valentini Francesco	Como 5 settembre 1936	si						
320. Valerio Vincenzo	Campobasso 25 luglio 1926					si		
321. Valora Nicolò	Catania 9 aprile 1926					si		
322. Vannini Pietro	Bologna 21 agosto 1924						sì	
323. Varriale Amedeo	Napoli 6 settembre 1928						si	
324. Vecchio Carlo	Milano 1° maggio 1931	sì						
325. Vellucci Augusto	Roma 12 marzo 1932					sì		
326. Verde Francesco	Catania 13 agosto 1932	si						
327. Verdun Di' Cantogno Lorenzo	Sanremo 16 ottobre 1924					si		
328. Verrienti Alfonso	S. Pietro Vernotico 30 gennaio 1927					si		
329. Vettori Giorgio	Milano 31 gennaio 1928					sì		
330. Vincenzi Mario	Gorizia 7 marzo 1930					si		
331. Visioli Odoardo	Parma 31 gennaio 1930					si		
332. Vitale Pasquale	Solofra 14 novembre 1926	si						
333. Vitolo Erminio	Padova 26 agosto 1928					sì		
334. Zanella Alfonso	Borgoricco 6 settembre 1929	si						
335. Zangara Aldo	Milano 29 maggio 1927			si		si		
336. Zanuttini Domenico	S. Giovanni al Natisone 4 aprile 1935						sì	
337. Zerbini Ennio	S. Ambrogio V. P. 7 marzo 1925					si		
338. Zilli Ezio	Barete 5 marzo 1923					sì		
339. Zucchini Alfonso	Cortona Terontola 24 aprile 1929					si		

Art. 2.

I sanitari di cui all'art. 1 possono partecipare direttamente ai concorsi di assunzione a posti di primario di cardiologia, che saranno banditi dalle amministrazioni ospedaliere.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 aprile 1972

Il Ministro: VALSECCHI

(6790)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Nomina dei membri aggiunti, esperti di lingua francese, inglese e tedesca, alla commissione giudicatrice del concorso, per esami e per titoli, ad ottanta posti di vice aiuto bibliotecario aggiunto in prova e nomina del comitato di vigilanza per lo svolgimento delle prove scritte nella sede di Milano.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Veduto il testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, con cui è stato approvato il testo unico predetto;

Veduto il decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1966, n. 1356 con cui è stato approvato il regolamento per gli esami di ammissione e di promozione nel ruolo del personale delle biblioteche pubbliche statali;

Veduto il decreto ministeriale 23 maggio 1970, registrato alla Corte dei conti il 22 giugno 1970, registro n. 57, foglio n. 254, con cui è stato bandito un concorso, per esami e per titoli, a ottanta posti di vice aiuto bibliotecario aggiunto in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto delle biblioteche pubbliche statali, le cui prove scritte avranno luogo a Bologna ed a Milano;

Veduto il decreto ministeriale 5 febbraio 1971, registrato alla Corte dei conti il 29 marzo 1971, registro n. 23, foglio n. 209, con cui è stata nominata la commissione giudicatrice del concorso predetto;

Ritenuta la necessità di nominare i membri aggiunti esperti delle lingue francese, inglese e tedesca per la prova scritta obbligatoria di lingua prevista dal predetto bando;

Ritenuta la necessità di nominare un comitato di vigilanza per lo svolgimento delle prove scritte nella sede di Milano, dato che la commissione giudicatrice avrà sede, per le prove scritte a Bologna;

Decreta:

Art. 1.

I seguenti professori sono chiamati a far parte della commissione giudicatrice del concorso, per esami e per titoli, a ottanta posti di vice aiuto bibliotecari aggiunti in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto delle biblioteche pubbliche statali, bandito con decreto ministeriale 23 maggio 1970, in qualità di membri aggiunti esperti, rispettivamente, per la lingua francese, inglese e tedesca:

Scalamandrè prof. Raffaele, ordinario di lingua francese nel liceo scientifico « Paolo Sarpi » di Roma;

Tentori Montalto prof.ssa Diana nata Moscatelli, ordinaria di lingua inglese nella scuola media « A. Saffi » di Roma;

Bianchi Schanzer prof.ssa Andrea, ordinaria di lingua tedesca nel liceo classico « G. Cesare » di Roma.

Art. 2.

Il comitato di vigilanza per lo svolgimento delle prove scritte nella sede di Milano, del concorso, per esami e per titoli, a ottanta posti di vice aiuto bibliotecario aggiunto in prova nel ruolo del personale della carriera di concetto delle biblioteche pubbliche statali, bandito con decreto ministeriale 23 settembre 1969, è costituito come segue:

Presidente:

Mancusi dott.ssa Luciana nata Crisari, direttrice del Centro nazionale del catalogo unico di Roma.

Componenti:

Alloisio dott.ssa Giannina, direttrice di 1ª classe nella biblioteca nazionale di Milano;

Fichera dott. Alfredo, direttore di divisione nell'Amministrazione centrale del Ministero della pubblica istruzione.

Segretario:

Montanari dott.ssa Vanda nata Ruggiero, aiuto bibliotecario capo nel ruolo del personale di concetto aiuto bibliotecari delle biblioteche pubbliche statali.

Art. 3.

I compensi relativi ai membri aggiunti esperti di lingua ed ai componenti il comitato di vigilanza graveranno sull'impegno di L. 1.500.000 (unmilionecinquecentomila) di cui al decreto ministeriale 5 febbraio 1971, citato nelle premesse, relativo al concorso stesso.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 novembre 1971

Il Ministro: MISASI

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 aprile 1972
Registro n. 19, foglio n. 296

(7062)

MINISTERO DELLA DIFESA

Commissione esaminatrice del concorso a venti posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il regio decreto-legge 28 gennaio 1935, n. 314, convertito nella legge 13 giugno 1935, n. 1297, e successive modificazioni;

Visto la legge 26 gennaio 1963, n. 52, concernente il riordinamento del Corpo del genio aeronautico;

Visto il decreto ministeriale 30 novembre 1971, con il quale è indetto un concorso per titoli e per esami a 20 posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico ruolo ingegneri, registrato alla Corte dei conti addì 21 dicembre 1971, registro n. 50 Difesa, foglio n. 183;

Decreta:

Art. 1.

E' nominata la sottonotata commissione giudicatrice del concorso a venti posti di tenente in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico ruolo ingegneri, specialità costruzioni aeromeccaniche, specialità elettronica e specialità infrastrutture aeronautiche:

Presidente:

Ten. gen. GAri s.p.a.d. Montuschi Emilio.

Membri:

Colonn. GAri s.p.e. Pallari Raffaello, per gli esami di elettronica e apparati elettronici;

Colonn. GAri s.p.e. Marconi Mario, per gli esami di meccanica razionale;

Colonn. GAri s.p.e. Occorsio Roberto, per gli esami di meccanica applicata alle costruzioni e costruzioni civili;

Ten. Colonn. GAri s.p.e. Mirabelli Alberto, per gli esami di meccanica applicata alle macchine e macchine termiche e idrauliche.

Membro supplente:

Ten. Colonn. GAri s.p.e. Luxardo Giulio.

Segretario:

Magg. GArat s.p.e. De Barbieri Luciano.

Art. 2.

Alla commissione di cui al precedente art. 1 sono aggregati i seguenti membri aggiunti particolarmente esperti della materia accanto a ciascuno di essi segnata:

Magg. gen. CCrc s.p.a.d. Ferrari Germano, per gli esami di lingua inglese, francese e spagnola;

Colonn. CCrc p.a. Mussini Angelo, per gli esami di lingua tedesca.

Ai componenti della commissione saranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 9 marzo 1972

Il Ministro: RESTIVO

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 aprile 1972
Registro n. 12 Difesa, foglio n. 391

(6974)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FIRENZE

Graduatoria generale del concorso ad un posto di ostetrica condotta vacante nella provincia di Firenze

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 6098 del 25 settembre 1970, relativo tra l'altro al bando di concorso per il conferimento della condotta ostetrica del comune di Borgo S. Lorenzo, vacante in provincia di Firenze al 30 novembre 1969;

Visto il decreto n. 4257 del 6 novembre 1971, relativo alla ammissione delle candidate;

Visti i propri decreti n. 6471 del 4 gennaio 1972 e n. 649 del 12 febbraio 1972 concernenti la costituzione della commissione giudicatrice;

Visto il verbale del concorso, rimesso dalla commissione giudicatrice ed accertatane la regolarità;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4.

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle candidate risultate idonee nel concorso indicato in premessa:

1. Righini Adriana nei Donatini punti 70,6530
2. Costa Rosaria nei Ficarra » 62,2270
3. Scatragli Lidia nei Zoppi » 57,5200

Il presente decreto sarà publicato nella *Gazzetta Ufficiale*, nel Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi agli albi della prefettura, dell'ufficio del medico provinciale e del comune di Borgo S. Lorenzo.

Firenze, addì 3 maggio 1972

Il medico provinciale: CIOFFI

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 749 in data odierna, relativo alla approvazione della graduatoria di merito del concorso per il conferimento della condotta ostetrica del capoluogo del comune di Borgo San Lorenzo vacante in provincia di Firenze al 30 novembre 1969;

Vista l'indicazione della concorrente prima in graduatoria in ordine all'assegnazione della condotta posta a concorso;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 6 della legge 13 marzo 1958, n. 296;
Visto l'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4.

Decreta:

L'ostetrica Righini Adriana nei Donatini è dichiarata vincitrice del concorso indicato in premessa ed assegnata alla condotta ostetrica del capoluogo del comune di Borgo S. Lorenzo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nei Foglio annunzi legali della provincia e, per otto giorni consecutivi, agli albi della prefettura, dell'ufficio del medico provinciale e del comune di Borgo S. Lorenzo.

Firenze, addì 3 maggio 1972

Il medico provinciale: CIOFFI

(7063)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI TERNI

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Terni

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 15 luglio 1971, n. 2595, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Terni al 30 novembre 1969;
Considerato che occorre provvedere alla nomina della commissione giudicatrice del concorso stesso;
Viste le designazioni pervenute dal Ministero della sanità, dalla prefettura di Terni, dall'ordine dei medici di Terni e dalle amministrazioni comunali interessate;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, recante norme sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei comuni e della provincia;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211, contenente modifiche al regio decreto suddetto;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;
Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso in premessa specificato è costituita come segue:

Presidente:

Ragusa dott. Giovanni, ispettore generale del Ministero della sanità.

Componenti:

Ragni prof. Giorgio, medico provinciale di Perugia;
Menna dott. Eros, vice prefetto ispettore in servizio nella prefettura di Terni;
Ferrante prof. Francesco, primario medico dell'ospedale provinciale di Terni;
Colalè prof. Antonino, primario chirurgo dell'ospedale di zona di Orvieto;
Vincenti dott. Remo, medico condotto del comune di Alviano.

Segretario:

Fabrizi dott.ssa Luisa, direttore di sezione in servizio presso il Ministero della sanità.

La commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Terni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Terni, nonchè, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, all'albo pretorio della prefettura di Terni ed a quello dei comuni interessati.

Terni, addì 3 maggio 1972

Il medico provinciale: JERVOLINO

(6979)

REGIONI

REGIONE TRENTINO-ALTO ADIGE

PROVINCIA DI BOLZANO

LEGGE PROVINCIALE 18 marzo 1972, n. 5.

Istituzione della consulta economico-sociale della provincia.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 16 *del* 4 *aprile* 1972)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

E' istituita presso l'amministrazione provinciale la consulta economico-sociale della provincia (CESP).

Art. 2.

La giunta provinciale può chiedere il parere della consulta economico-sociale su materie che comportano indirizzi di politica economica e sociale, in particolare sul programma economico provinciale, sul piano di coordinamento territoriale, nonchè sui disegni di legge di iniziativa della giunta, che implichino direttive di politica economica e sociale.

Per le proposte di legge di iniziativa consiliare su materia di cui al primo comma, il parere può essere chiesto dal Presidente del consiglio provinciale, d'intesa con il Presidente della giunta provinciale.

Sono esclusi dalla competenza consultiva della consulta economico-sociale i progetti di legge relativi agli stati di previsione delle entrate e delle spese della provincia ed ai conti consuntivi.

La consulta economico-sociale può altresì contribuire alla elaborazione della legislazione, dei provvedimenti normativi della giunta e degli indirizzi relativi alle materie di cui al primo comma, facendo pervenire alla giunta provinciale le osservazioni e le proposte che ritiene opportune.

Art. 3.

I pareri chiesti alla consulta economico-sociale debbono essere dati entro il termine stabilito nella richiesta stessa. Il presidente della consulta ha la facoltà di chiedere una proroga.

I pareri comprenderanno le relazioni di maggioranza e di minoranza, le eventuali proposte discordanti di minoranze sull'insieme del parere o su singoli punti, gli ordini del giorno o le dichiarazioni di voto di gruppi di membri con l'indicazione dei nominativi dei membri che vi abbiano aderito.

La consulta economico-sociale trasmetterà, unitamente ai pareri, la documentazione che giudichi utile per chiarirli e completarli.

Le stesse disposizioni si applicheranno nei riguardi dei pareri, delle osservazioni e proposte per i quali una commissione sia stata delegata a pronunciarsi in via definitiva, ai sensi del successivo art. 10.

Art. 4.

La consulta economico-sociale è composta dal presidente, nominato dalla Giunta provinciale, e dai seguenti membri:

a) da quattro rappresentanti dei lavoratori dell'industria; un rappresentante dei lavoratori dell'artigianato; un rappresentante dei lavoratori dell'agricoltura; un rappresentante dei lavoratori del commercio; un rappresentante dei lavoratori degli esercizi pubblici; un rappresentante dei lavoratori del credito ed un rappresentante dei lavoratori dei trasporti;

b) da due rappresentanti dei coltivatori diretti; tre rappresentanti delle imprese industriali; un rappresentante delle attività artigianali; un rappresentante delle imprese commerciali; un rappresentante delle imprese turistiche; un rappresentante delle imprese di trasporto ed un rappresentante degli istituti di credito locali;

c) da un rappresentante per ciascuna delle cinque comunità di valle o di circondario, nonchè da un rappresentante del comune di Bolzano;

d) da un rappresentante della camera di commercio, industria ed artigianato;

e) da cinque esperti nelle materie economiche, sociali e giuridiche, designati dalla Giunta provinciale.

Art. 5.

I membri della consulta economico-sociale sono nominati con decreto del Presidente della giunta provinciale, previa relativa deliberazione.

La designazione dei membri di cui alle lettere a), b) e c) dell'articolo precedente è richiesta alle organizzazioni sindacali od associazioni di categoria maggiormente rappresentative, che vi provvederanno secondo i loro statuti.

La designazione dei membri di cui alla lettera e) del precedente articolo sarà richiesta ai rispettivi consigli delle comunità di valle ed al consiglio comunale di Bolzano.

Art. 6.

La consulta economico-sociale elegge nel proprio seno due vicepresidenti, uno dalle categorie di cui alla lettera a) ed uno dalle categorie di cui alla lettera b) dell'art. 4.

Art. 7.

Per la nomina a presidente ed a membro della consulta è necessario avere la capacità dei diritti civili e politici.

La qualità di membro della consulta economico-sociale è incompatibile con quella di membro del Parlamento, del Consiglio regionale o di dipendente dello Stato, della regione e della provincia.

Al presidente ed ai vicepresidenti della consulta economico-sociale è corrisposta un'indennità fissa di lire centocinquantamila, rispettivamente settantacinquemila mensili. A tutti i membri della Consulta è corrisposto un gettone di presenza per la partecipazione alle riunioni nella misura di lire diecimila per ogni giornata di partecipazione alle sedute per coloro che risiedono fuori Bolzano, e lire settemila per i residenti a Bolzano, oltre il rimborso delle spese di viaggio, secondo il trattamento vigente per i consiglieri provinciali.

Art. 8.

Il presidente ed i membri della consulta economico-sociale durano in carica per la legislatura nella quale sono stati nominati e possono essere riconfermati.

In caso di decesso, dimissioni o decadenza del presidente, dei vicepresidenti o di un membro della consulta, la nomina del successore si effettua con le norme di cui agli articoli 5 e 6 ed avviene per un tempo pari a quello per cui sarebbe rimasta in carica la persona sostituita.

Art. 9.

La consulta economico-sociale è convocata dal presidente di sua iniziativa, o a richiesta scritta dalla Giunta provinciale, o di un quarto dei membri della consulta per gli oggetti indicati nella richiesta.

L'ordine del giorno delle singole riunioni dell'assemblea è stabilito dal presidente, sentiti i vicepresidenti, in armonia con le norme del comma precedente e deve essere comunicato ai membri della Giunta provinciale, nonchè ai presidenti delle Commissioni legislative del Consiglio provinciale.

Per la validità dell'adunanza dell'assemblea è necessaria la presenza della maggioranza dei membri in carica.

Art. 10.

L'istituzione, la competenza e la composizione delle commissioni sono deliberate dall'assemblea, con maggioranza di due terzi dei votanti nella prima o seconda votazione o con maggioranza dei votanti in seduta successiva.

Ogni commissione elegge un presidente, un vicepresidente ed un segretario, a scrutinio segreto, con maggioranza di due terzi dei votanti in prima votazione o con maggioranza dei votanti in seconda votazione.

La commissione è convocata dal suo presidente di propria iniziativa, o su invito del presidente della consulta economico-sociale, o per richiesta scritta di un quarto dei membri, relativa ad un determinato oggetto.

L'ordine del giorno delle singole riunioni è stabilito dal Presidente, in armonia con le norme del comma precedente e deve essere comunicato ai membri della Giunta provinciale, nonchè ai presidenti delle Commissioni legislative del Consiglio provinciale.

In ragione dell'urgenza e della specialità della materia, una commissione può essere delegata a pronunciarsi in via definitiva con parere, osservazioni e proposte o studi, con deliberazione assunta dall'assemblea a maggioranza di voti.

Art. 11.

Alle riunioni della consulta e delle commissioni hanno facoltà di intervenire, senza diritto di voto, i presidenti, o per loro delega i vicepresidenti delle Commissioni legislative del Consiglio provinciale ed i membri della Giunta provinciale.

La consulta può chiedere che siano sentiti i rappresentanti delle pubbliche amministrazioni e persone ritenute dalla consulta stessa particolarmente competenti nelle materie che formano oggetto delle discussioni.

Per l'esercizio delle sue funzioni la consulta ha facoltà di chiedere informazioni all'Amministrazione provinciale, alle amministrazioni dello Stato ed agli enti pubblici operanti nel territorio della provincia.

La consulta economico-sociale può chiedere alla giunta provinciale che siano promossi studi ed indagini sulle materie di sua competenza.

Art. 12.

Le relazioni ai disegni di legge sui quali sia stato richiesto e sia tempestivamente pervenuto il parere della consulta daranno conto al Consiglio provinciale dell'accoglimento o dei motivi del mancato accoglimento delle proposte contenute in tale parere.

Art. 13.

Il regolamento di cui al successivo art. 14 stabilirà i modi di accesso del pubblico e della stampa alle riunioni dell'assemblea e determinerà le forme di pubblicità dei lavori e delle decisioni della consulta e delle commissioni.

Art. 14.

La consulta può disciplinare l'esercizio delle sue funzioni con regolamenti, approvati dall'assemblea con maggioranza di tre quinti dei consiglieri in carica in prima o seconda votazione, o con maggioranza dei consiglieri in carica in terza votazione.

Art. 15.

Il servizio di segreteria della consulta economico-sociale è svolto da apposito ufficio, che sarà istituito nell'ambito del servizio della programmazione economica di cui alla legge provinciale 29 novembre 1971, n. 15.

Il servizio di traduzione simultanea nelle riunioni dell'assemblea è svolto dal relativo servizio del Consiglio provinciale.

Art. 16.

La maggiore spesa derivante dall'applicazione della presente legge è valutata in ragione di L. 5.000.000 all'anno.

All'onere complessivo di L. 5.000.000 per l'anno 1972 si fa fronte mediante prelevamento di pari importo dal fondo globale di cui al cap. 845: « Fondo a disposizione per far fronte ad oneri dipendenti da provvedimenti legislativi in corso » iscritto nel bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 1972 in corso di approvazione.

Con legge di bilancio saranno disposte le variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio 1972.

La presente legge sarà pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Provincia.

Il Presidente della giunta provinciale
MAGNAGO

Visto, *il commissario del Governo nella Regione*: BIANCO

(6320)

ANTONIO SESSA, *direttore* ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.